



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE
2011 – 2013**

1.1 - POPOLAZIONE

1:01:01 Popolazione legale al censimento 2001	n°	3.647
1:01:02 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente(2009) (D.L.vo 267/2000)	n°	4.014
di cui maschi	n°	1.977
femmine	n°	2.037
nuclei familiari	n°	1.744
comunità/convivenze	n°	15
1:01:03 Popolazione residente all' 01.01.2009 (penultimo anno precedente)	n°	3.950
1:01:04 Nati nell'anno	n°	49
1:01:05 Deceduti nell'anno	n°	39
saldo naturale	n°	10
1:01:06 Immigrati nell'anno	n°	159
1:01:07 Emigrati nell'anno	n°	105
saldo naturale	n°	54
1:01:08 Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n°	4.014
di cui		
1:01:09 in età prescolare (0/6 anni)	n°	270
1:01:10 in età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	350
1:01:11 in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	610
1:01:12 in età adulta (30/65 anni)	n°	1.996
1:01:13 in età senile (oltre 65 anni)	n°	788
1:01:14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2005	1,28%
	2006	1,03%
	2007	1,03%
	2008	0,83%
	2009	1,22%
1:01:15 tasso di mortalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2005	0,70%
	2006	0,90%
	2007	0,70%
	2008	1,06%
	2009	0,97%

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F./CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	11	8
B	26	19 + 1*
C	30	27
D	4	4+ 1**
SEGRETARIO	1	1
personale con contratto di diritto privato	1	0
TOTALE	73	61

TOTALE PERSONALE AL 31.12 DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

(*): fuori dotazione organica ex art. 41 del D.P.G.R. 19.05.1999, n. 3/L

(**): fuori dotazione organica ex art. 40 D.P.G.R. 19.05.1999, n. 3/L

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2010		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	
1.03.02.01 Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	0
1.03.02.02 Scuole materne n° 1	posti n°	102	posti n° 105	posti n° 105	posti n° 105	105
1.03.02.03 Scuole elementari n° 2	posti n°	202	posti n° 196	posti n° 200	posti n° 200	200
1.03.02.04 Scuole medie n° 1	posti n°	345	posti n° 339	posti n° 340	posti n° 340	340
1.03.02.05 Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	0
1.03.02.06 Farmacie comunali	n°	0	n° 0	n° 0	n° 0	0
1.03.02.07 Rete fognaria in km.						
bianca		35	35	35	35	
nera		35	35	35	35	
mista		0	0	0	0	
1.03.02.08 Esistenza depuratore	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.09 Rete acquedotto in km.		35	36	36	36	
1.03.02.10 Attuazione servizio idrico integrato	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	
1.03.02.11 Aree verdi parchi e giardini	n° 15		n° 15	n° 15	n° 15	
	Ha. 30		Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30	
1.03.02.12 Punti luce illuminazione pubblica	n° 2020		n° 2020	n° 2020	n° 2020	
1.03.02.13 Rete gas in km.		0	0	0	0	
1.03.02.14 Raccolta rifiuti in quintali						
civile		0	0	0	0	
industriale		0	0	0	0	
raccolta differenziata	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.15 Esistenza discarica	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	
1.03.02.16 Mezzi operativi	n° 6		n° 6	n° 6	n° 6	
1.03.02.17 Veicoli	n° 42		n° 42	n° 42	n° 42	
1.03.02.18 Centro elaborazione dati	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.19 Personal computer	n° 35		n° 36	n° 37	n° 37	
1.03.02.20 altre strutture						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
1.03.03.01 CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.02 AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.03 ISTITUZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.04 SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.03.03.05 CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.03.03.01.01 *Denominazione Consorzio*

Enti associati

Consorzio di Vigilanza Boschiva

Cavalese, Varena, Carano, Daiano, Tesero

1.03.03.02.01 *Denominazione Azienda/e*

Enti associati

Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.03.01 *Denominazione Istituzione*

Enti associati

Istituzione Centro d'Arte Contemporanea Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.04.01 *Denominazione Società di Capitali*

Enti associati

S.A.G.I.S. S.r.l.

Comune di Cavalese

FIEMME SERVIZI S.p.A.

Comune di Cavalese e tutti i Comuni della Valle di Fiemme

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.01 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<i>Oggetto</i>	ACCORDO VOLONTARIO AMBIENTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	P.A.T./A.P.P.A/MAGNIFICA COMUNITA' DI FIEMME/COMUNE DI TESERO/COMUNE DI PREDAZZO/NORDIC SKI WM/MOBILIFICIO DEFLORIAN/CASEIFICIO SOCIALE VAL DI FIEMME/SIT BELLAMONTE/CEIBA/NEO TROU QUALITA'/GRUPPO GALGANO E ASSOCIATI
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	
<i>Durata dell'accordo l'accordo è</i>	PLURIENNALE ☐ <i>in corso di definizione</i> ☒ <i>già operativo</i>
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	01:10:2001

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
Oggetto	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2009 al 31.12.2013 - 5 anni -
Indicare la data di sottoscrizione	30.12.2008
Oggetto	CONVENZIONE SERVIZIO ENTRATE INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	Sulla base di una prima convenzione dal 18.02.2003 al 31.12.2007; rapporto rinnovato in due riprese, da ultimo fino al 31.12.2013 sulla base della convenzione nr. 573/A.P. dd. 30.5.2008
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	convenzione scaduta 18.02.2003 convenzione vigente 30.05.2008
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2002 al 31.12.2011 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	31.12.2001
Oggetto	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comune di Cavalese e Comune di Carano
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - in fase di rinnovo per anni due
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	prima decorrenza anno 2002 - attualmente rapporto su contratto Atti Privati nr. 557 dd. 03.01.2008
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2002 al 31.12.2011 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	31.12.2001
Oggetto	CONVENZIONE GESTIONE SERVIZIO COMMERCIALE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA (bollettazione)
Altri soggetti partecipanti	Comune di Castello Molina di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 19.07.2001 al 31.12.2011
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	19.07.2001
Oggetto	CONVENZIONE GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO BOLLETTAZIONE SOCIETA' BIOENERGIA FIEPME S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Bioenergia Fiemme Spa.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2008 al 31.12.2010
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	in fase di rinnovo
Oggetto	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI "SERVICE" PER LA GESTIONE TECNICO OPERATIVA DEL SERVIZIO AZIENDA ELETTRICA
Altri soggetti partecipanti	Comune di Castello Molina di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.11.2009 al 31.10.2010
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	in fase di rinnovo per il 2011

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.03.05.01 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA		
■	<i>Riferimenti normativi</i>	L.P. 26/93 e s.m.
■	<i>Funzioni e servizi</i>	Realizzazione Marciapiede Via Carano
■	<i>Trasferimenti di mezzi finanziari</i>	€ 1.976.000,00
■	<i>Unità personale</i>	nessuna
1.03.05.01 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA		
■	<i>Riferimenti normativi</i>	L.P. 26/93 e s.m.
■	<i>Funzioni e servizi</i>	Realizzazione Marciapiede Via Matteotti
■	<i>Trasferimenti di mezzi finanziari</i>	€ 685.400,00
■	<i>Unità personale</i>	nessuna
1.03.05.02 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		
	nessuna	

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1. Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza) 2	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	
Tributarie	1.231.849,90	1.359.062,36	1.312.400,00	1.337.350,00	1.352.060,85	1.366.933,52	1,90%
Contributi e trasferimenti correnti	2.030.931,95	2.120.620,36	2.337.115,98	2.268.831,25	2.099.460,24	2.069.460,24	-2,92%
Extratributarie	5.084.691,09	4.490.079,04	4.597.273,74	4.667.972,24	4.595.331,76	4.632.274,14	1,54%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.347.472,94	7.969.761,76	8.246.789,72	8.274.153,49	8.046.852,85	8.068.667,90	0,33%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	190.000,00	155.489,72	310.000,00	320.000,00	57.000,00	60.000,00	3,23%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	104.942,94	0,00	130.824,62	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	8.642.415,88	8.125.251,48	8.687.614,34	8.594.153,49	8.103.852,85	8.128.667,90	-1,08%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1. Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.955.963,94	3.853.942,05	7.090.359,99	5.985.188,21	1.622.500,00	8.382.500,00	-15,59%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	439.032,11	147.890,72	50.000,00	30.000,00	230.000,00	230.000,00	-40,00%	
Accensione di mutui passivi	0,00	1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	*	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	*	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	87.714,29	354.123,76	281.000,00	0,00				
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.482.710,34	5.371.976,03	7.421.359,99	6.015.188,21	1.852.500,00	8.612.500,00	-18,95%	
Riscossione di crediti	800.771,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
TOTALE MOVIMENTO DI FONDI (C)	800.771,66	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.925.897,88	13.997.227,51	17.108.974,33	15.609.341,70	10.956.352,85	17.741.167,90	-8,77%	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	
Imposte	1.204.310,68	1.313.095,97	1.289.000,00	1.314.500,00	1.328.959,50	1.343.578,05	1,98%
Tasse	27.539,22	45.966,39	23.400,00	22.850,00	23.101,35	23.355,47	-2,35%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.231.849,90	1.359.062,36	1.312.400,00	1.337.350,00	1.352.060,85	1.366.933,52	1,90%
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI I ^a Casa	0,40%	0,40%	488,00	504,00			504,00
ICI II ^a Casa	0,70%	0,70%	780.312,00	805.896,00			805.896,00
Fabbricati produttivi	0,50%	0,50%			40.260,00	41.580,00	41.580,00
Altro	0,50%	0,50%			398.940,00	412.020,00	412.020,00
TOTALE			780.800,00	806.400,00	439.200,00	453.600,00	1.260.000,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.3. Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'entrata tributaria più consistente è rappresentata dall'ICI, con una previsione per il 2011 di € 1.260.000,00 cui aggiungere un recupero, riferito all'attività di liquidazione e/o accertamento per gli anni precedenti di € 40.000,00; tale importo tiene conto del minor gettito ICI derivante dalla soppressione del tributo sulla prima casa e sugli immobili assimilati introdotta con D.L. 93/2008.

Dal 2005 non è più prevista l'entrata relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Il servizio è stato infatti affidato in concessione alla società Fiemme Servizi S.p.A., con decorrenza dall'1.11.2004 al 31.10.2012; la Società provvede direttamente alla riscossione dell'entrata.

Il comune non ha adottato alcuna aliquota per l'imposizione dell'addizionale comunale IRE.

2.2.1.4. Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi e delle abitazioni

La percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi sul totale dell'entrata è pari al 3,3%, mentre i fabbricati residenziali incidono per il 64,00%, le aree fabbricabili per il 9%, restano gli altri diversi con aliquota base per il 23,70%.

Le aliquote / detrazioni già in vigore per il 2010 vengono riproposte anche per il 2011 e risultano pertanto nella seguente misura:

ALICUOTA ORDINARIA

confermata 5 per mille per tutti gli immobili, comprese le aree fabbricabili e gli immobili inagibili/inabitabili, ad esclusione degli immobili soggetti all'aliquota maggiorata o ad eventuali aliquote agevolate.

ALICUOTA MAGGIORATA

confermata 7 per mille per gli alloggi (e relative pertinenze) non adibiti ad abitazione principale, indipendentemente dal fatto che siano destinati alla locazione, alla vendita, o tenuti a disposizione per villeggiatura o altro, ad esclusione degli immobili per i quali sono previste l'esenzione o aliquote particolari.

ALICUOTA AGEVOLATA

confermata 4 per mille

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE

a) confermata € 154,94

b) confermata € 258,23 per soggetti che oltre al reddito derivante dall'abitazione stessa, abbiano quale reddito del proprio nucleo familiare, solo una pensione sociale o un assegno sociale, o una sola pensione integrata al minimo, o che siano assistiti economicamente in modo permanente dal Comune o altri Enti.

a) SONO ESENTI DALL'ICI (D.L. 93/2008)

- Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9.
- Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il II° grado (padre/figlio, nonno/nipote, fratelli) se il familiare ha ivi stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente (situazione da dichiarare entro il 31 dicembre dell'anno in cui si verificano le condizioni, a pena di inapplicabilità).
- Unità immobiliari assegnate ad uno dei due coniugi come abitazione familiare, in seguito a provvedimento di separazione o divorzio, anche per la quota di possesso del coniuge non assegnatario, a condizione che non possieda un'altra abitazione nello stesso Comune.
- Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.
- Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locale.
- Pertinenze (cantine, box, posti macchina) classificate o classificabili nelle categorie catastali C2, C6 e C7, destinate ed utilizzate in modo durevole a servizio dell'abitazione principale o ad immobile assimilato ad abitazione principale da Regolamento o norma di Legge.

2.2.1.4. Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi e delle abitazioni (segue)

B) NON SONO ESENTI:

Aliquota 4‰ e Detrazione € 154,94

- Abitazioni principali con categoria catastale A1, A8, A9

- Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, iscritti all'AIRE, a condizione che non risultino locate e avendo riguardo ad una sola unità immobiliare abitativa (e sue pertinenze) su tutto il territorio italiano.

Aliquota 4‰ e Non ammesse detrazioni

UNITÀ IMMOBILIARI LOCATE CON CONTRATTO REGISTRATO, se nelle stesse il locatario ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente (situazione da dimostrarsi presentando copia del contratto di locazione registrato o dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

AREE FABBRICABILI/ EDIFICAZIONI IN CORSO:

Il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione. Nell'intento di ridurre l'insorgenza di contenzioso, il Consiglio Comunale ha fissato, ai sensi del comma 1, lettera g) dell'art. 59 del D.Lgs. 446/97, i valori da utilizzare ai fini del potere di accertamento, tenendo in considerazione la destinazione urbanistica, gli indici di edificabilità, gli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno ed i prezzi medi rilevati sul mercato.

2.2.1.5. Illustrazione delle quote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito iscritto nel bilancio annuale e pluriennale è congruo, rispetto ai cespiti imponibili previsti, per ciascuna risorsa.

2.2.1.6. Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott.ssa Giorgia Mantovani - Responsabile d'imposta

2.2.1.7. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	185.932,75	144.973,25	176.000,00	195.200,00	195.200,00	195.200,00	10,91%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	1.782.354,52	1.911.646,74	2.105.115,98	2.009.631,25	1.843.260,24	1.813.260,24	-4,54%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate	49.964,26	48.252,76	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	12.680,42	15.747,61	13.000,00	21.000,00	18.000,00	18.000,00	61,54%
TOTALE	2.030.931,95	2.120.620,36	2.337.115,98	2.268.831,25	2.099.460,24	2.069.460,24	-2,92%

2.2.2.2. Considerazioni sui trasferimenti provinciali

La posta più significativa di contributi correnti dallo Stato attiene al rimborso che lo stesso verserà ai Comuni per compensare il minor gettito ICI derivante dalla soppressione del tributo sulla prima casa iscritto a bilancio 2011 per € 195.000,00.

I trasferimenti provinciali risultano iscritti al bilancio secondo precise indicazioni della P.A.T.

2.2.2.3. Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Correttamente iscritti al bilancio secondo le previsioni di tutte le convenzioni in corso, illustrate nella parte 1.

2.2.2.4. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Proventi extratributari

2.2.3.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	3.911.804,23	3.625.988,73	3.521.900,00	3.534.900,00	3.560.280,40	3.588.247,20	0,37%	
Proventi dei beni dell'ente	521.055,20	433.665,10	642.910,00	620.760,00	607.368,36	612.046,42	-3,45%	
Interessi su anticipazioni e crediti	36.185,78	20.886,21	5.000,00	5.000,00	5.055,00	5.110,61	0,00%	
Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società	32.739,21	46.069,87	25.000,00	25.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00%	
Proventi diversi	582.906,67	363.469,13	402.463,74	482.312,24	400.628,00	404.869,91	19,84%	
TOTALE	5.084.691,09	4.490.079,04	4.597.273,74	4.667.972,24	4.595.331,76	4.632.274,14	1,54%	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3.2. Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La tariffa dei servizi acquedotto e fognatura è stata adeguata alle prescrizioni della delibera Giunta Provinciale n. 2516/2005, e successive modifiche di cui da ultimo quelle adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2267/2007, che prevede l'individuazione dei costi dei due servizi, la loro suddivisione in costi fissi e variabili, e la conseguente elaborazione della tariffa.

La tariffa acquedotto approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 157 dd. 21.12.2010, prevede la copertura integrale dei costi stimati; la quota fissa è diversa a seconda della categoria di utenza. A fronte di un numero complessivo di utenti, pari a 3800, nonché stimando, sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, si prevede di coprire integralmente i costi del servizio.

La tariffa del servizio fognatura approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 156 dd. 21.12.2010 prevede la copertura integrale dei costi stimati. A fronte di un numero complessivo di utenti, pari a 3689, nonché stimando, sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, il totale di mc di acqua che si avvierà a fognatura in 394.500, si prevede di coprire integralmente i costi del servizio.

La tariffa del servizio depurazione è stabilita dalla P.A.T. entro i termini di legge.

La tariffa del servizio di raccolta Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2011, servizio delegato alla Società Fiemme Servizi S.p.A., che provvede tra l'altro all'elaborazione del piano costi rifiuti e della impianto tariffario stesso, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 158 dd. 21.12.2010: il piano costi complessivo per il 2011 risulta pari ad € 3.718.130,40 (bacino di utenza l'intera Valle di Fiemme).

Vi rientrano inoltre i proventi del servizio di energia elettrica, le cui tariffe sono disciplinate dall'A.A.E.E..

2.2.3.3. Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il patrimonio immobiliare edificato di proprietà comunale, risulta parzialmente locato; i proventi stimati per il 2011 ammontano ad € 190.000,00. Il Comune ha attivato anche alcuni contratti di affitto/occupazione terreni, i cui proventi complessivi per il 2011 ammontano ad € 35.000,00.

L'entrata stimata per il 2011 per la gestione dei boschi (vendita legname) ammonta ad € 370.000,00.

2.2.3.4. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazioni di beni patrimoniali	63.035,50	402.450,36	1.337.985,58	297.896,04	222.896,04	1.822.896,04	-77,74%	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	3.029.529,44	3.374.594,17	5.697.738,41	5.557.438,17	1.376.149,96	6.536.149,96	-2,46%	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	229.425,34	12.797,52	54.636,00	129.854,00	23.454,00	23.454,00	137,67%	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	462.234,11	367.480,44	360.000,00	30.000,00	230.000,00	230.000,00	-91,67%	
TOTALE	3.784.224,39	4.157.322,49	7.450.359,99	6.015.188,21	1.852.500,00	8.612.500,00	-19,26%	

2.2.4.2. Considerazioni e illustrazioni.

I contributi in c/capitale dipendono per la maggior parte (97%) da trasferimenti della P.A.T.

In particolare:

il budget 2011-2015, viene applicato sull'anno 2011 per € 1.617.369,96. Sono inoltre previsti stanziamenti per contributi P.A.T. sul fondo investimento opere di interesse provinciale (art. 16 LP 36/93) per la realizzazione del nuovo Polo scolastico a Masi di Cavalese per € 1.283.688,21 (su totale contributo di € 3.087.962,00), e per i Mondiali di sci nordico 2013 per € 2.185.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi e oneri di urbanizzazione

2.2.5.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	2	2	3	4	5	6	7	
Proventi e oneri di urbanizzazione	439.032,11	303.380,44	360.000,00	350.000,00	287.000,00	290.000,00	-2,78%	
TOTALE	439.032,11	303.380,44	360.000,00	350.000,00	287.000,00	290.000,00	-2,78%	

2.2.5.2. Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La vigente normativa consente di destinare oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il Comune di Cavalese intende destinare tali proventi a copertura di spese di manutenzione ordinaria per la somma di € 320.000,00 nell'esercizio finanziario 2011, € 57.000,00 nell'esercizio finanziario 2012 ed € 60.000,00 nell'esercizio finanziario 2013.

2.2.5.3. Altre considerazioni e vincoli.

Relativamente alle opere di urbanizzazione da eseguirsi nel triennio, queste saranno precisate nelle singole convenzioni di piano che verranno predisposte unitamente ai piani particolareggiati.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*
TOTALE	0,00	1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	*

2.2.6.2. Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è prevista nessuna assunzione di mutui nel triennio, anche in ottemperanza prescrizioni del Patto di Stabilità cui dovranno sottostare i Comuni trentini con popolazione superiore ai 3000 abitanti, dal 2011.

2.2.6.3. Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	800.771,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
TOTALE	800.771,66	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%	

2.2.7.2. Dimostrazione del rispetto dei limiti alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 19 del D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L., prevede espressamente che i Comuni, per far fronte a momentanee deficienze di cassa per il finanziamento di spese correnti, possano disporre l'utilizzo, di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria è pari al 3/12 delle entrate accertate, nel penultimo esercizio precedente, nei primi tre titoli dell'entrata.

Gli accertamenti al 31.12.2009 sono i seguenti:

	titolo I°	€	1.359.062,36
	titolo II°	€	2.120.620,36
	titolo III°	€	4.490.079,04
	totale	€	7.969.761,76
	3/12	€	1.992.440,44

L'anticipazione di tesoreria disponibile per effetto degli accertamenti suddetti è possibile fino all'importo di € 1.992.440,44

2.2.7.3. Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3^ **PROGRAMMI E PROGETTI**

Considerazioni preliminari

A partire dal 2006 l'Amministrazione comunale ha provveduto alla redazione del PEG secondo uno schema innovativo, che consente la disarticolazione dei programmi in *Aree progettuali ed obiettivi annuali*.

Per dare completezza al sistema, si presenta un modello innovativo della Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alla Parte 3^ - Programmi e progetti, che, pur riprendendo la struttura per "Punti" definita dalle disposizioni ministeriali, disarticola in modo innovativo il punto 3.4 – Scheda Programma

La Scheda Programma (**punto 3.4**) viene articolata come segue:

3.4.1 – Descrizione del programma – dove sono esposti i contenuti di ciascun Programma, successivamente ulteriormente dettagliati nell'ambito delle *Aree progettuali*, all'interno del punto 3.4.3

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tale "punto" ministeriale viene ripreso utilizzando una formula generale conforme per ogni programma; si ritiene infatti che esso anticipi considerazioni che vengono poi replicate nel successivo punto 3.4.3 – *Finalità da conseguire* sia pur sotto una diversa angolazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il presente punto viene articolato in *Aree progettuali*, dove sono esposte le *priorità programmatiche*, desunte dalle indicazioni dell'esecutivo a corredo delle proposte di bilancio, disarticolate successivamente in *Obiettivi triennali*, nell'intento di individuare nei medesimi come dei *macro-obiettivi*, ovvero degli *ambiti d'azione permanenti* lungo tutto il periodo del pluriennale di riferimento.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per tale punto ministeriale è stata adottata una formula che contiene informazioni di carattere generico e minimale.

Tale riproduzione risulta ovvia e scontata e non sussistono procedure che consentano di riportare le *previsioni di spesa per il personale* ai singoli *Centro di Attività* da parte di ciascuna unità organizzativa comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Anche con riferimento a questo *punto* – ed attesa la scarsa rilevanza informativa di un dettaglio di tali risorse – è stata utilizzata una formula generica e minimale, ripetitiva per ogni *Programma*.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Viene enunciata attraverso una formula generale che richiama il *Protocollo di Intesa in materia di finanza locale vigente*.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Con riferimento a questo punto si ritiene di prendere in considerazione le variazioni che concernono gli aspetti di natura finanziaria ossia quelle variazioni generate dal raffronto tra le risultanze previsionali complessivamente riferibili alla *RPP 2011-2013* e le analoghe risultanze della *RPP 2010-2012*, secondo il seguente schema:

Titoli e tipologia della spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2010-2012	2011-2013	In valore assoluto	In %
	Previsioni iniziali	(anno 2011)		
Spese correnti	9.187.614,34	9.175.153,49	-12.460,85	-0,14%
Spese per investimenti	7.908.359,99	7.780.688,21	-127.671,78	-1,61%
Totale Titoli I° e II°	17.095.974,33	16.955.841,70	-140.132,63	-0,82%
Spese per rimborso di prestiti	879.000,00	818.000,00	-61.000,00	-6,94%
Totale delle previsioni	16.215.049,33	16.215.049,33	-201.132,63	-1,24%

Il quadro riporta e confronta i valori del triennio 2010-2012 / 2011-2013 considerando le previsioni definitive di spesa del triennio 2010-2012 e le iniziali del triennio 2011-2013.

La situazione contabile risulta in larga parte confermata; per le spese correnti si assiste ad una lieve flessione, conseguente alla riduzione di alcuni stanziamenti al fine di concorrere maggiormente agli obiettivi del patto di stabilità; la minore spesa inerente il servizio del debito dipende dal ridimensionamento delle poste di bilancio relative agli investimenti di somme eccedenti il fabbisogno di cassa, tenuto conto del reale andamento delle disponibilità di cassa negli ultimi anni.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli organismi gestionali dell'Ente trovano già specificazione al punto 1.3.3. della *RPP*.

In questa fase si espone, pertanto, un quadro riepilogativo delle finalità e degli obiettivi riferiti a tali Organismi

Organismo gestionale	Finalità	Obiettivi del triennio 2011-2013 che l'Organismo realizza o concorre a realizzare
Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Cavalese	Gestione servizio cinema e stagione teatrale nonché eventi culturali vari	Promozione cultura
Centro d'Arte Contemporanea Cavalese	Esposizioni artistiche di epoca moderna e contemporanea	Promozione cultura
S.A.G.I.S. Srl.	Gestione impianti sportivi	Progressiva riduzione del deficit di bilancio che per quanto attiene all'esercizio 2011 ci si attende ridotto dell' 1% rispetto alle risultanze medie degli ultimi due esercizi (2008 e 2009)
Fiemme Servizi S.p.A.	Gestione servizio rifiuti (solidi, ingombranti ecc....)	Gestione corretta del servizio ed elaborazione proposte tariffarie sempre più connesse alla quantità di rifiuti singolarmente smaltiti.
Consorzio di Vigilanza Boschiva	Gestione patrimonio boschivo (piante, sentieri ecc....)	Gestione sostenibile del patrimonio boschivo, secondo le indicazioni dei Servizi provinciali deputati.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per Programma

Di seguito gli impieghi finanziari per programma e per anno.

PROGRAMMA		2011	2012	2013	TOTALE
01 - organi istituzionali e processi di amministrazione generale	corrente	3.253.731,16	3.159.480,31	3.141.296,25	9.554.507,72
	investimento	266.000,00	210.000,00	140.000,00	616.000,00
	totale	3.519.731,16	3.369.480,31	3.281.296,25	10.170.507,72
02 - tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità	corrente	519.274,58	520.762,30	522.213,35	1.562.250,23
	investimento	194.000,00	25.000,00	25.000,00	244.000,00
	totale	713.274,58	545.762,30	547.213,35	1.806.250,23
03 - azioni ed interventi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche	corrente	182.400,00	160.150,40	160.239,42	502.789,82
	investimento	1.427.688,21	25.000,00	8.025.000,00	9.477.688,21
	totale	1.610.088,21	185.150,40	8.185.239,42	9.980.478,03
04 - azioni ed interventi nel campo della cultura	corrente	323.186,13	282.761,75	283.698,70	889.646,58
	investimento	136.000,00	6.000,00	6.000,00	148.000,00
	totale	459.186,13	288.761,75	289.698,70	1.037.646,58
05 - azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative	corrente	317.860,00	206.402,70	205.646,09	729.908,79
	investimento	2.297.000,00	210.000,00	40.000,00	2.547.000,00
	totale	2.614.860,00	416.402,70	245.646,09	3.276.908,79
06 - azioni ed interventi nel campo turistico	corrente	205.800,00	186.635,00	187.024,23	579.459,23
	investimento	-	-	-	-
	totale	205.800,00	186.635,00	187.024,23	579.459,23
07 - pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico	corrente	290.547,78	288.674,32	288.875,82	868.097,92
	investimento	40.000,00	-	-	40.000,00
	totale	330.547,78	288.674,32	288.875,82	908.097,92
08 - azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi	corrente	636.659,78	637.343,40	639.189,75	1.913.192,93
	investimento	506.500,00	391.500,00	101.500,00	999.500,00
	totale	1.143.159,78	1.028.843,40	740.689,75	2.912.692,93
09 - gestione del servizio idrico integrato	corrente	380.247,14	383.926,40	387.678,62	1.151.852,16
	investimento	110.000,00	90.000,00	30.000,00	230.000,00
	totale	490.247,14	473.926,40	417.678,62	1.381.852,16
10 - azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano	corrente	263.473,23	195.153,91	192.999,07	651.626,21
	investimento	480.000,00	690.000,00	40.000,00	1.210.000,00
	totale	743.473,23	885.153,91	232.999,07	1.861.626,21
11 - promozione / sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale	corrente	234.100,00	210.218,90	211.052,31	655.371,21
	investimento	30.000,00	-	-	30.000,00
	totale	264.100,00	210.218,90	211.052,31	685.371,21
12 - servizi necroscopici e cimiteriali	corrente	34.036,47	34.084,30	34.098,76	102.219,53
	investimento	90.000,00	-	-	90.000,00
	totale	124.036,47	34.084,30	34.098,76	192.219,53
13 - azioni ed interventi nel campo delle attività economiche	corrente	16.700,00	13.505,50	13.511,06	43.716,56
	investimento	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00
	totale	51.700,00	33.505,50	33.511,06	118.716,56
14 - gestione dei servizi di carattere produttivo	corrente	2.936.137,22	2.824.753,66	2.861.144,47	8.622.035,35
	investimento	403.000,00	185.000,00	185.000,00	773.000,00
	totale	3.339.137,22	3.009.753,66	3.046.144,47	9.395.035,35
TOTALE GENERALE	corrente	9.594.153,49	9.103.852,85	9.128.667,90	27.826.674,24
	investimento	6.015.188,21	1.852.500,00	8.612.500,00	16.480.188,21
	totale	15.609.341,70	10.956.352,85	17.741.167,90	44.306.862,45

3.4 - Schede Programmi

Programma - 01 **Organi istituzionali e processi di amministrazione generale**

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicazione le attività ricorrenti:

- Assistenza e supporto agli Organi, agli Organismi comunali ed ai loro componenti
- Promozione di processi comunicazionali e di partecipazione e servizi di informazione e di pubbliche relazioni
- Formazione/ aggiornamento delle liste elettorali e connessi adempimenti
- Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali e referendarie di interesse comunale e sovra comunale
- Formazione e diffusione di statistiche diverse
- Coordinamento della dipendente struttura
- Gestione e amministrazione del personale
- Supplenze e deleghe funzionali/ Adempimenti amministrativi e tecnici di carattere generale/ segretariale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate diverse dalle tributarie/ Concorso nella definizione delle misure di tariffe/ proventi
- Svolgimento delle procedure di approvvigionamento di beni/ servizi/ prestazioni attinenti alla gestione corrente
- Programmazione/ Previsione/ Rendicontazione e Controllo della gestione
- Svolgimento delle scritture contabili e dei correlati controlli/ adempimenti
- Sviluppo organizzativo e del sistema informativo/ informatico
- Sviluppo professionale e motivazionale del personale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate tributarie/ Concorso nella definizione delle politiche impositive
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri di Stato Civile e connessi adempimenti
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri e degli Schedari delle Anagrafi e connessi adempimenti
- Produzione/ rilascio di certificati di Stato civile, di Anagrafe e di documenti
- Svolgimento di adempimenti riguardanti la leva
- Conduzione tecnico-gestionale ed interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree di intervento
- Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali
- Servizi di supporto generali e ausiliari diversi
- Studi/ ricerche/ indagini interessanti l'amministrazione comunale nel suo complesso
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari concernenti lo sviluppo del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree operative di intervento
- Acquisizione/permuta e/o alienazione di immobili/terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Priorità programmatiche di triennio

Saranno attivati strumenti di integrazione e collaborazione tra Organi di governo ed i Funzionari, nel rispetto della distinzione delle competenze, tenuto conto del rinnovo delle Amministrazioni avvenuto nel maggio 2010 e quindi della necessità di formazione dei neo amministratori.

In seguito all'elezione degli organi amministrativi della Comunità di Valle – ottobre 2010 – e quindi alla fase costituente di tale nuovo organismo, va attivata la fase operativa che prevede il trasferimento di alcune funzioni amministrative – dai Comuni alla Comunità di Valle stessa: tale attività sarà svolta in collaborazione con lo staff della Comunità di Valle e con il significativo apporto del Segretario comunale del Comune di Cavalese.

Al fine di conseguire economie di spese, saranno attivati strumenti di verifica sia funzionale che economica dei diversi enti/istituzioni/aziende dipendenti del Comune, individuando soluzioni atte a concorrere al contenimento della spesa pubblica complessiva.

Obiettivi triennali

1. Collaborazione attiva nella fase di avvio operativa della Comunità di Valle, mediante trasferimento di funzioni amministrative dai Comuni.
2. Adozione dei provvedimenti consiliari di competenza
3. Verifica funzionale sull'attività dei diversi dipendenti del Comune.

Priorità programmatiche di triennio

Ci si propone, sulla scorta anche di indicazione del Consorzio dei Comuni Trentini, di redigere un Regolamento inerente l'informazione sull'attività comunale attraverso la rete civica, nonché della gestione dell'albo pretorio on – line. Verrà nominato un Ufficio Referente, a cui sarà assegnata la gestione degli adempimenti e la pubblicazione di quanto sarà veicolato dai diversi Uffici/servizi.

Per quanto concerne i processi partecipativi e la costruzione di accordi/alleanze con altri soggetti istituzionali e non, si fa rinvio a quei programmi nell'ambito dei quali trovano specificazione priorità, la cui attivazione richiede un approccio ed un processo concertati con altri Enti.

Si evidenzia in particolare la necessità di attivare l'ulteriore adesione dei comuni interessati in ordine al rinnovo di convenzioni attualmente in essere.

Deve essere supportato il regolare svolgimento degli adempimenti riguardanti le consultazioni elettorali e referendarie previste nel triennio.

Obiettivi triennali

1. Sviluppo dei processi comunicazionali:
 - 1.1 Aggiornamento ed implementazione del portale comunale
2. Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali di interesse comunale e sovra-comunale previste nel triennio, comprese eventuali consultazioni referendarie

Priorità programmatiche di triennio

Il PEG vuole rappresentare un momento di passaggio, finalizzato a consolidare una prassi che lo qualifichi quale strumento gestionale più fortemente indirizzato alla individuazione e alla rappresentazione di tutti gli elementi necessari per l'ottimizzazione delle risorse professionali ed operative, delle risorse finanziarie, dei tempi di attuazione delle decisioni, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, nei migliori termini di efficacia ed efficienza.

Con questa linea per obiettivi, si cercherà di addivenire attraverso l'attività di ciascun Responsabile di Servizio e/o d'Ufficio, alla elaborazione di un PEG che consenta di rispondere alle esigenze sopra richiamate.

I Servizi/Uffici devono essere coordinati avuto riguardo all'insieme delle attività svolte, per garantire l'individuazione degli aspetti di interrelazione, nonché per definire e concordare i compiti, i ruoli e gli obiettivi da raggiungere. Trattasi di compito in capo al Segretario comunale.

Occorre perciò attivare una funzione informativa e comunicativa interna ad ogni servizio/ufficio da parte dei soggetti cui incombe la responsabilità degli stessi, che va assunta quale condizione imprescindibile per il funzionamento della rispettiva attività, di cui il Funzionario responsabile è chiamato a rispondere all'organo politico.

Il Segretario comunale dovrà sovrintendere al complesso delle attività dell'intera struttura organizzativa.

Il Segretario comunale dovrà altresì assicurare il completamento dell'attuazione delle normative in materia di privacy, nonché l'adozione delle misure necessarie al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi comunali, anche nel caso di prolungate assenze del personale.

Le politiche tariffarie dovranno essere ispirate a principi di corretto equilibrio e dovrà essere condotto un puntuale e sistematico riscontro in ordine alla regolarità degli introiti dei relativi proventi.

Ci si dovrà proporre un costante miglioramento dei processi acquisitivi di beni e servizi ed un potenziamento delle attività di controllo delle forniture/ prestazioni ricevute.

In materia di amministrazione del personale dovrà essere assicurata una corretta e puntuale applicazione degli istituti contrattuali.

Dovranno essere osservate le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla produzione, secondo modalità innovative, dei documenti programmatico-gestionali nonché ad una revisione dell'architettura degli aggregati di bilancio per Programmi ed Aree progettuali.

Da ultimo, ma non per importanza, dovrà essere posta in essere una efficace attività di controllo orientata alla sistematica osservanza degli equilibri di bilancio, al processo di normalizzazione delle poste residue nonché ad una attenta gestione dei processi acquisitivi di tutte le entrate diverse dalle tributarie.

La direzione e la gestione per obiettivi che ci si è proposti di attivare in maniera sistematica è finalizzata:

- ad assicurare un progressivo accrescimento del livello di funzionalità della "macchina comunale"
- a far assumere – da parte della struttura – una maggiore consapevolezza del come essa può concorrere al raggiungimento dei traguardi perseguiti dall'Amministrazione;
- ad un più produttivo allineamento tra le istanze politiche e le direttrici di marcia dell'organizzazione;
- ad agire quale meccanismo motivazionale attraverso una più strutturata regolazione delle modalità di riconoscimento delle indennità di risultato e dei premi incentivanti.

Nell'ambito dello sviluppo della revisione degli strumenti urbanistici (si veda al riguardo quanto esposto con riferimento all'Area progettuale 07/01) dovrà essere parallelamente svolto un lavoro di aggiornamento e digitalizzazione del supporto cartografico in scala 1:10.000, previa produzione di elaborati da parte del tecnico incaricato dal Comune.

Nel 2011 si porterà avanti l'attività di revisione della cartografia di dettaglio in scala 1:2000 con base informatizzata simile all'impianto esistente, preordinata all'adozione del nuovo sistema informativo comunale integrato basato su sistemi SIT – GIS per la pratica gestionale. Per tale processo evolutivo sono in corso di completamento alcuni passaggi chiave di tipo gestionale, in quanto sono in fase di trasformazione nel

sistema SIT su base GIS tutte le informazioni cartografiche/urbanistiche già digitalizzate, ottenendo quindi il completamento del sistema informativo comunale integrato (SICI) di cui il sistema informativo territoriale forma parte integrante e motore del data-base relazionale.

Da parte di ciascun Servizio/ Ufficio dovrà essere altresì assicurata la necessaria flessibilità operativa in modo da rispondere con prontezza e disponibilità ad esigenze non programmabili.

I dipendenti dovranno essere autorizzati a partecipare a corsi di formazione volti ad accrescerne le competenze professionali.

Obiettivi triennali

1. Attuazione delle normative in materia privacy.
2. Ridefinizione sistematica degli orari di servizio.
3. Revisione e adeguamento delle tariffe riguardanti l'erogazione delle diversificate tipologie di servizio generanti entrate diverse dalle tributarie .
 - 3.1 Determinazione delle tariffe dei servizi cimiteriali
 - 3.2 Revisione annua delle tariffe relative al canone posteggio, al servizio macello ed eventuali revisioni tariffarie per utilizzazione beni demaniali / patrimoniali
4. Revisione sistematica delle situazioni di credito relative ad entrate diverse dalle tributarie, attraverso attività di monitoraggio e recupero insoluti per utilizzo di beni e servizi di vario genere (affitti, erogazione energia elettrica, acquedotto, ecc.).
5. Attuazione degli istituti contrattuali riguardanti il personale:
 - 5.1 Applicazione rinnovi contrattuali (parte giuridica 2010-2014) ed economica
 - 5.2 Attuazione degli istituti contrattuali (indennità di progettazione, nuove indennità variabili) che devono essere erogati al personale.
6. Riorganizzazione interna / esterna risorse umane
 - 6.1 Riorganizzazione Servizio di Polizia Municipale – attraverso trasferimento alla Comunità di Valle, se obbligatoriamente previsto.
7. Tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro
 - 7.1 Assicurare osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di tutela degli ambienti di lavoro
8. Sviluppo del sistema di controllo del processo attuativo degli obiettivi programmati attraverso la revisione del processo di affidamento e verifica degli obbiettivi.
9. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto ad accrescere l'efficienza funzionale ed operativa della struttura comunale ed implementazione del sistema informatico comunale complessivo.
10. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto all'organizzazione delle basi di dati ordinate alla conoscenza della realtà e della comunità amministrata ed alla produzione di cartografie tematiche:
 - 10.1 Messa in funzione del Sistema Informativo Territoriale e la digitalizzazione del PRG
11. Consolidamento delle competenze professionali della dipendente struttura, favorendo la partecipazione a corsi di formazione organizzati da soggetti esterni.
12. Consolidamento delle capacità di risposta della struttura a fronte dell'emergere di esigenze imprevedibili.

Priorità programmatiche di triennio

L'attivazione del Servizio Entrate Intercomunale, di fatto avvenuta nel corso del biennio 2003-2004 garantisce un più efficiente svolgimento delle competenze facenti capo al Servizio, non solo in termini economici, ma anche di capacità di interloquire con il cittadino, agevolandolo nella propria attività di auto liquidazione, nella presentazione delle denunce, ecc.

In sede di rinnovo della convenzione sovra comunale, attuata nel corso del 2008 per anni cinque, sono state ampliate le competenze dell'ufficio, che si occupa ora anche della gestione di alcune entrate di natura patrimoniale (canone, per l'occupazione di suoli pubblici appartenenti al patrimonio disponibile del Comune, canone per l'erogazione del servizio di acquedotto-depurazione e fognatura); nel triennio quindi, l'ufficio viene chiamato a completare la fase di riorganizzazione dell'intero settore, provvedendo alla bonifica ed uniformazione delle banche dati, al recupero di annualità pregresse (soprattutto con riferimento alle amministrazioni di Valfloriana e Capriana) e alla standardizzazione delle procedure di gestione dell'intero settore.

L'Ufficio viene inoltre chiamato a proseguire l'attività già intrapresa per l'accrescimento dell'efficienza del servizio anche al fine di attuare il progressivo contenimento delle aree di evasione fiscale.

Obiettivi triennali

1. Revisione/aggiornamento della modulistica in funzione di una più efficiente gestione dei processi acquisitivi delle entrate:
 - 1.1 Adeguamento costante banche dati, materiale e modulistica inerenti i tributi di competenza dell'ufficio (I.C.I., l'imposta di pubblicità, tosap)
2. Affinamento delle procedure di accertamento e di controllo sulle entrate tributarie comunali
3. Gestione uniforme a livello intercomunale in materia di tributi comunali
 - 3.1 Uniformazione procedure attinenti ai diversi tributi di competenza dell'ufficio sull'intero ambito territoriale di competenza.
4. Riorganizzazione della gestione dei tributi minori
5. Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali (ciclo acqua, cosap)
 - 5.1 Assunzione dati, trasformazione informatica e bonifica delle diverse banche dati dei comuni aderenti
 - 5.2 Recupero annualità pregresse per Comuni non "aggiornati" (Valfloriana, Capriana)
 - 5.3 Riorganizzazione modalità di riscossione entrate – eventualmente alternative a quelle attuali.
 - 5.4 Uniformazione regolamentare, procedurale e di modulistica
 - 5.5 Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali per diversi enti aderenti

Area progettuale 01.05
Servizi demografici

Priorità programmatiche di triennio

La caratteristica di questi servizi è quella di essere, tra i servizi comunali, quelli più conosciuti e di diretto impatto con la cittadinanza. Si rende quindi necessario garantire il loro ottimale funzionamento, la loro efficienza operativa e la necessaria trasparenza amministrativa.

Obiettivi triennali

1. Adeguamento degli adempimenti di competenza dell'ufficio a modalità procedurali innovative o a disposizioni legislative o regolamentari.
2. Attivazione sperimentale del rilascio della carta di identità elettronica, nel rispetto dei termini di legge.

Area progettuale 01.06
Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e conduzione tecnico-gestionale degli immobili comunali e relativi impianti
Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Nel triennio dovranno essere garantiti interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, sedi di uffici ovvero utilizzati per altri scopi, per permetterne il mantenimento nel tempo.

Dovrà essere fatto luogo, inoltre, alla gestione interna dell'inventario dei beni comunali, nonché alla riorganizzazione dell'archivio, presso entrambi le sedi municipali..

Obiettivi triennali

1. Garantire, entro termini adeguati e nel rispetto delle procedure amministrative, gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale – non compreso in altre aree progettuali, disposti in economia diretta ovvero mediante affidamento esterno.
2. Impianto e tenuta del sistema di rilevazioni inventariali e dei connessi ammortamenti, attraverso l'aggiornamento inventario beni comunali

Area progettuale 01.07
Servizi generali/ di supporto ed ausiliari diversi

Priorità programmatiche di triennio

La presente Area progettuale comprende servizi funzionali all'intera struttura comunale (servizio pulizia immobili effettuato con personale dipendente) e si rende quindi necessario garantire il suo ottimale funzionamento nonché l'efficienza operativa.

Obiettivi triennali

///

Area progettuale 01.08 Supporto al funzionamento degli Uffici giudiziari e circondariali

Priorità programmatiche di triennio

Il programma comprende l'insieme di attività che devono essere poste in essere dalle Amministrazioni comunali sede di Uffici giudiziari, in forza della L.392/41 e ss.mm. e che sono volte a garantire il funzionamento degli Uffici stessi, mediante l'anticipazione delle spese ordinarie di gestione, successivamente rimborsate dallo Stato, e per quanto riguarda la sede del Giudice di Pace – ubicata dal 2009 nello stesso edificio a tal fine ristrutturato - dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Vengono garantiti, in relazione alle disponibilità finanziarie, gli interventi di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria dell'edificio sede di Pretura, Giudice di Pace ed Uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Obiettivi triennali

Si rimanda all'obiettivo esposto nell'area progettuale 01.10.

Area progettuale 01.09 Studi / ricerche / indagini capitalizzabili

Per gli interventi previsti nel triennio, tutti riferibili all'area degli investimenti, si rimanda agli obiettivi esposti nelle aree progettuali 01.10, 03.03, 05.03, 08.03, 09.02, 10.03, 14.02, 14.04.

Area progettuale 01.10 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili comunali adibiti all'esplicazione di servizi di amministrazione generale o comunque non riconducibili a specifiche aree operative di intervento / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ivi allocabili / Innovazioni tecnologiche-informatiche / Acquisizione, permuta e/o alienazione di immobili/ terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà comunale non compresi in altre Aree progettuali.

Il patrimonio in generale:

Nel triennio sono programmati interventi di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, compresi quelli relativi agli impianti (in particolare elettrici) secondo le reali esigenze che si riscontrano di volta in volta.

Fra gli stessi vanno comunque annoverati i seguenti:

- Fornitura e posa di un sistema di controllo con telecamere al Centro Servizi di via Marconi.
- Sistemazione riscaldamento presso la Casa Sociale a Masi di Cavalese.
- Riorganizzazione centralino presso ambulatori medici di via Roma, con attivazione internet.

- Riorganizzazione spazi destinati ad ospitare gli uffici del Servizio Entrate Intercomunale e conseguentemente, della Polizia Municipale.
- Acquisto di tutti i beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia.

ANNO 2011

Interventi di manutenzione straordinaria dell'Antica Segheria di via Avisio.

Si tratta di mettere in campo alcuni interventi di tipo manutentivo, per garantire la conservazione di tale bene storico di proprietà comunale, oggetto di visita e studio da parte di numerosi turisti durante le stagioni estive.

Incarichi di progettazione

Sono previsti alcuni incarichi preordinati alla realizzazione di interventi, la cui realizzazione rimane talvolta soggetta al finanziamento delle opere stesse: è previsto, fra l'altro, l'adeguamento del progetto per la realizzazione del nuovo complesso dei magazzini comunali nonché l'incarico per la revisione del piano di toponomastica generale – preordinato alla realizzazione del censimento generale della popolazione.

ANNI SUCCESSIVI

Restauro campanile di S. Valerio

Il tetto campanile ed il fabbricato accessorio di S. Valerio necessitano di lavori di restauro e consolidamento della copertura, consistenti nella rimozione dei coppi, selezionati e recuperati nel limite del possibile, nel restauro delle travature lignee portanti lignee e nella successiva ricollocazione dei coppi. Nel corso del 2008, sulla base di un progetto preliminare predisposto da parte del Responsabile Ufficio Tecnico, è stata presentata apposita domanda di finanziamento alla P.A.T. per la copertura parziale dei costi di intervento: la stessa rimane in essere anche per il triennio in essere. La realizzazione di tale intervento è perciò subordinata al finanziamento da parte della P.A.T. ed alla realizzazione delle risorse proprie (proventi da vendita immobili).

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di opere e lavori di ristrutturazione/ manutenzione straordinaria di immobili comunali (e dei relativi impianti)

ANNO 2011

- 1.1 Fornitura e posa di un sistema di controllo con telecamere al Centro Servizi di via Marconi
- 1.2 Sistemazione riscaldamento presso la Casa Sociale a Masi di Cavalese
- 1.3 Riorganizzazione centralino presso ambulatori medici di via Roma, con attivazione internet
- 1.4 Riorganizzazione spazi destinati ad ospitare gli uffici del Servizio Entrate Intercomunale e conseguentemente, della Polizia Municipale
- 1.5 Altri interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali e relativi impianti secondo le necessità che emergono di volta in volta
- 1.6 Adeguamento degli impianti degli edifici comunali in osservanza della normativa di cui alla legge 46/90 e al DPR 462/01.
- 1.7 Affidamento di incarichi di progettazione diversi.
- 1.8 Affidamento incarichi esterni e messa in campo di tutte le attività preordinate alla revisione del piano toponomastico del paese
- 1.9 Manutenzione straordinaria dell'Antica Segheria di via Avisio
- 1.10 Fornitura e posa di un sistema di controllo con telecamere al Centro Servizi di via Marconi

ANNI SUCCESSIVI

- 1.1 Restauro campanile di S. Valerio (se finanziato dalla Provincia)
- 1.2 Realizzazione magazzino comunale (se finanziato dalla Provincia)

2. Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili secondo le reali necessità
3. Acquisizione/permuta/alienazione di edifici / terreni
 - 3.1 Procedere alla vendita di terreni in aree limitrofe stazione di fondovalle della Cabinovia Cermis.
 - 3.2 Anni successivi: alienazione di altri immobili di proprietà comunale

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 02
Tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Tutela/ vigilanza dell'ordine e della sicurezza
- Controllo dell'esercizio di attività economiche sul territorio
- Servizi di polizia amministrativa
- Supporto ai servizi di protezione locale e civile
- Svolgimento di procedure acquisitive di dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale ed il Servizio di Protezione locale

(Il servizio di Vigilanza è svolto dal Corpo Intercomunale di Vigilanza Polizia Municipale Fiemme, in convenzione con le Amministrazioni comunali di Tesero, Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Panchià e Varena. Pertanto i compiti assegnati ed il servizio prestato attengono all'attività esercitata nel territorio comunale di appartenenza di ciascuna delle amministrazioni aderenti al servizio medesimo.)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 02.01
Tutela dell'ordine e della sicurezza

Priorità programmatiche di triennio

Secondo quanto segnalato dalla Conferenza dei Sindaci nel corso del 2010, è necessario intensificare il servizio di vigilanza nelle ore serali e notturne, per garantire la prevenzione e sicurezza sulle strade ed attuare efficaci controlli su fenomeni potenzialmente pericolosi quali guida in stato di ubriachezza ecc.....

Emerge inoltre la necessità di intensificare i controlli sul territorio preordinati alla prevenzione del fenomeno del randagismo cani e dell'abbandono rifiuti; a tal fine dovranno quindi essere attivate procedure per una maggiore "gestione" di tali problematiche.

Come per il passato, si richiede l'intensificazione dei servizi di regolamentazione del traffico nei momenti di maggior afflusso turistico, anche in concomitanza con le numerose manifestazioni turistiche organizzate.

Si intende proseguire, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione ed educazione civico-stradale effettuata attraverso momenti didattici a favore degli alunni di diversi gradi scolastici.

Obiettivi triennali

Sviluppo del servizio di vigilanza e di tutela del territorio

- 1 Consolidare l'effettuazione del Servizio di vigilanza serale, in collaborazione con altre Forze di Polizia, da svolgersi principalmente nelle giornate di venerdì o di sabato sul territorio di riferimento, compatibilmente con l'effettiva dotazione del Corpo.
- 2 Approntare servizi e procedure conseguenti per la prevenzione del randagismo di cani.
- 3 Intensificare controlli su abbandoni rifiuti ed approntare procedure per la prevenzione del fenomeno

Sviluppo di iniziative di informazione/ educazione concernenti la circolazione stradale

1. Organizzare interventi formativi sull'educazione stradale nelle scuole elementari, medie e superiori

Sviluppo dei controlli in ordine all'osservanza dei limiti di velocità

1. Svolgere i controlli mediante ricorso a sistemi di telerilevamento

Area progettuale 02.02 Supporto al servizio di protezione locale e civile

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa pertanto la necessità di integrare economicamente i contributi provinciali per poter procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni dall'omonimo Servizio della P.A.T., oltre a garantire l'assunzione diretta di alcune spese per il mantenimento della sede del Corpo

Obiettivi triennali

1. Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività ordinarie di competenza del Corpo di Vigilanza Intercomunale

Area progettuale 02.03 Acquisizione di automezzi/ motomezzi ed altre dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale / Interventi capitalizzabili a sostegno del Servizio di protezione locale
--

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Servizio di Vigilanza Intercomunale disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa la necessità di procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni prospettate dai Sindaci dei Comuni associati al Servizio Intercomunale, in base alle reali necessità e tenuto peraltro conto delle acquisizioni operate nell'ultimo triennio ed interamente finanziate dalla P.A.T., nell'ambito del Progetto Sicurezza del Territorio.

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Nel 2011 è inoltre prevista, subordinatamente alla realizzazione delle relative entrate, l'erogazione di un contributo straordinario a copertura della parte di spesa non coperta dalla P.A.T. in relazione all'acquisizione ed allestimento di una nuova autobotte a servizio del Corpo.

Obiettivi triennali

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del Servizio di Vigilanza Intercomunale – Polizia Municipale Fiemme

- 1 Acquisti di dotazioni secondo le indicazioni fornite, di volta in volta, dalla Conferenza dei Sindaci, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza dei Vigili Volontari del Fuoco

1. Erogazione contributo straordinario a copertura spesa per acquisto ed allestimento nuova autoscala. Anno 2011.
2. Erogazione contributi straordinari per finanziamento attività del Corpo secondo le esigenze segnalate di anno in anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 03
Azioni ed interventi per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto al funzionamento degli Istituti scolastici
 - Scuola materna
 - Scuola elementare
 - Scuola media inferiore
- Interventi di manutenzione ordinaria dei relativi plessi
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad Istituti scolastici / Acquisizione di arredi e di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 03.01
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Materna
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Essendosi conclusi, nel 2009, i lavori di restauro della sede della Scuola materna di Cavalese, il triennio sarà caratterizzato da interventi di manutenzione ordinaria, secondo le reali necessità.

Al termine del periodo di locazione della sede provvisoria della materna di Castello – Molina di Fiemme, attualmente ospitata al piano terra del Palacongressi, si provvederà allo smantellamento/recupero delle attrezzature presenti nei locali (*si veda Area progettuale 03.04*).

Saranno inoltre garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria della Scuola materna di Masi di Cavalese, secondo le reali necessità.

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico ed organizzazione di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Scolastica

Area progettuale 03.02
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Elementare
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Elementare nonché alla realizzazione del nuovo polo scolastico-sociale a Masi di Cavalese.

Vengono al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinarie sui plessi di cui alla presente area progettuale, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica e l'organizzazione annuale della "Festa degli Alberi"

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica
2. Organizzazione diretta di iniziative diverse (Festa degli alberi)

Area progettuale 03.03
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Media
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Media .

Vengono al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinarie sui plessi di cui alla presente area progettuale, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica

Area progettuale 03.04
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli immobili adibiti
ad Istituti scolastici/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili / Iniziative diverse per il
sostegno della formazione degli alunni

Priorità programmatiche di triennio

L'istruzione rappresenta il primo grande tema dell'Assessorato all'Istruzione, alle politiche sociali, comprese le tematiche dell'integrazione sociale, dell'infanzia, dei giovani e degli anziani e alla sanità e politiche per la salute. Infatti la forza e la debolezza dello sviluppo economico e la tenuta della coesione sociale è largamente determinata dalla formazione in senso ampio. La prevenzione, intesa proprio come cultura e quindi EDUCAZIONE vuole essere uno dei temi forti che l'Amministrazione comunale di Cavalese continuerà

a perseguire. Formazione permanente: è questo uno dei passaggi essenziali. In questa prospettiva va letto in termini forti e propositivi il collocare al centro dell'attenzione sociale e politica la questione educativa. Una questione pubblica e collettiva (rilevante per il presente e per il futuro) che non va ridotta a semplice emergenza. Ecco quindi il lavoro di rete con le scuole, le consulte dei genitori, e realtà istituzionali e di volontariato che a vario titolo si occupano di educazione. Educazione quindi a tutto tondo, nelle sue molteplici manifestazioni e nel suo realizzarsi all'interno di tutti questi ambiti, profondamente diversi tra loro, che hanno però messo al centro della loro mission la questione educativa. L'amministrazione comunale intende continuare il forte impegno nell'organizzazione di eventi culturali/sociali (per i quali si rimanda alla relazione dell'Assessore alla Cultura, con il quale è un forte lavoro di ideazione e progettazione), mentre è in atto dopo l'importante riconoscimento del marchio "Cavalese Comune Amico di EDUCA" una forte collaborazione con i promotori dell'importante evento-manifestazione nazionale sui temi dell' Educazione appunto.

Tali iniziative si affiancano ad interventi di tipo "strutturale" sugli edifici destinati ad ospitare le Scuole di diverso grado.

Il patrimonio

Nel corso del triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, nei limiti delle reali esigenze e degli stanziamenti di spesa indicati nel bilancio pluriennale 2011-2013.

Realizzazione nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese

È prevista la realizzazione di una struttura con valenza polifunzionale per la frazione di Masi, che comprende: la scuola elementare con gli opportuni e necessari spazi a carattere ricreativo e culturale, compresa palestra, spazi per le manifestazioni delle associazioni del paese e per tutte altre necessità di una collettività viva e in evidente crescita. L'edificio che ospita attualmente le aule scolastiche, poco si presta a tale utilizzo, privo come è, di spazi sufficienti sia interni che esterni. La sua alienazione andrebbe a coprire, quantomeno parzialmente, il costo dell'opera, per la parte non coperta dalla P.A.T., che ha concesso il finanziamento nel corso del 2007 e del 2009. L'amministrazione ha curato la progettazione esecutiva ed acquisito i pareri, autorizzazioni e nulla osta di legge. Si potrà dar corso, con inizio nel triennio, alla realizzazione dei lavori, subordinatamente alla realizzazione del relativo finanziamento, per il quale si prevede l'alienazione della vecchia scuola elementare di Masi, inserendone il valore minimo e l'obbligo di acquisto nell'appalto per la costruzione della nuova sede scolastica, a parziale pagamento dei lavori di costruzione del nuovo edificio.

Ristrutturazione edificio scuola elementare a Cavalese

Nel triennio verrà dato avvio ad un progetto di ristrutturazione dell'edificio in questione anche per garantire l'adeguamento alle normative antisismiche; nel primo anno si provvederà ad incaricare un professionista esterno della progettazione preliminare / definitiva, preordinata alla presentazione di specifica domanda di finanziamento per la realizzazione dell'opera.

Obiettivi triennali

1. Manutenzione straordinaria di edifici scolastici vari (scuola materna, elementare e media) - tutti gli anni
2. Realizzazione nuovo polo scolastico-sociale a Masi di Cavalese – appalto nel corso del 2011 ed inizio realizzazione nel 2012
3. Progettazione finalizzata alla ristrutturazione complessiva dell'edificio scuola elementare di Cavalese – Anno 2011
4. Realizzazione ristrutturazione complessiva edificio scuola elementare di Cavalese – previo finanziamento – Anno 2013

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 04
Azioni ed interventi nel campo della cultura

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Funzionamento della biblioteca comunale e supporto al funzionamento delle biblioteche e dei punti lettura dei Comuni vicini
- Promozione e realizzazione di iniziative diverse nel campo museale, teatrale ed artistico-culturale in genere
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad attività di carattere artistico-culturale/Acquisizione di dotazioni ed allestimenti capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvencono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 04.01
Funzionamento della biblioteca e delle strutture di carattere culturale
e manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

La biblioteca

Punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, la biblioteca conferma il suo ruolo di riferimento culturale. L'utilizzo da parte degli utenti ha segnato un nuovo segno positivo superando le 30.000 presenze all'anno e dimostrando la grande capacità di offrire servizi culturali ormai non solo legati alla lettura o prestito di libri. Analizzando i dati relativi alle presenze, i crescenti utilizzi da parte di turisti ne sottolineano l'importante ruolo che riveste anche per quanto riguarda l'offerta turistica. Anche per l'anno 2011 si prevede l'opera di rinnovamento delle testate e l'acquisizione di nuovi testi per ogni settore di interesse. Continua inoltre la gestione del punto di lettura di Carano, in forza della convenzione che è in fase di rinnovo, in un'ottica di collaborazione tra comuni della Valle di Fiemme. Continua inoltre l'attività di organizzazione di iniziative diverse (serate di approfondimento, iniziative a favore dei più piccoli con intrattenimenti di tipo teatrale, corsi di lingua per stranieri ovvero corsi in lingua straniera ecc....).

Cinema - Teatro Comunale

Il Cinema-Teatro Comunale è una prestigiosa struttura capace di ospitare eventi culturali e mondani importanti, sia per la crescita culturale, sia per i momenti di socializzazione: la struttura viene infatti utilizzata anche durante la formazione teatrale dei giovani, ovvero per momenti di rappresentazioni di saggi di danza ecc.....

Continua la programmazione cinematografica, anche attraverso l'organizzazione di rassegne di qualità, durante i mesi di minor presenza turistica, per garantire comunque un'offerta culturale di qualità.

Saranno riconfermati gli appuntamenti estivi con l'opera lirica, promossi dall'Orchestra Filarmonica Italiana.

In linea generale l'investimento operato sulla programmazione cinematografica continua ad ottenere consensi, tali da giustificare gli sforzi economici ed organizzativi, volti soprattutto ad implementare l'attività relativa al Cinema; la stagione teatrale, invece, sarà oggetto di specifico finanziamento – se se ne verificheranno le condizioni economiche, durante l'anno 2011.

Il centro d'arte contemporanea

Il rinnovato assetto organizzativo del Centro è stato il presupposto per un rilancio dello stesso sia dal punto di vista dell'offerta culturale espositiva, sia dal punto di vista dell'offerta didattica con un laboratorio organizzato per dare una maggior risposta alle esigenze di bambini e di ragazzi, anche al fine di favorirne la formazione artistica. Dopo il successo dell'ultimo evento espositivo dell'estate 2010, che ha rilanciato il ruolo guida per il settore artistico del centro, è prevista, per l'estate 2011, una grande mostra fotografica/pittorica dedicata alla montagna.

Università della terza età e del tempo disponibile

Anche per l'anno accademico in corso, la nostra sede si conferma la più frequentata del Trentino (esclusa Trento), con corsi ed iniziative capaci di attrarre sempre più l'interesse degli iscritti. La perfetta organizzazione interna, grazie alla preziosissima opera della sig.ra Gianna Lutteri e della sig.ra Rita Degiampietro e di tutto il direttivo, la disponibilità di una sede attrezzata e spaziosa la rendono, dunque, un importante centro di promozione e diffusione culturale. Inoltre, la facilità di accesso a tutte le età a cui è rivolta la rendono un centro di aggregazione per il tempo libero

Obiettivi triennali

Promozione / organizzazione e gestione del servizio di biblioteca comunale

1. Promuovere attività ed iniziative incentivanti le presenze nella biblioteca comunale quali attività di promozione alla lettura, concorsi di lettura, nuove iniziative scolastiche, mostre bibliografiche, letture animate, incontri con scrittori per ragazzi, incontri con l'autore, incontri monotematici riguardo paesi, culture, società e fatti di attuale interesse. In tali occasioni sarà sempre rilevante lo spazio legato alla relativa bibliografia
2. Promuovere l'incremento dei prestiti librari e della dotazione libraria attraverso le attività sopra indicate
3. Organizzare attività volte ad incrementare la presenza in biblioteca anche di un pubblico più adulto, con specifiche iniziative quali l'organizzazione di specifici "gruppi di lettura", serate informative monotematiche, ecc....
4. Organizzazione di vendita di mercatini di libri usati

Promozione / organizzazione e gestione di attività di biblioteca presso Comuni convenzionati

1. Incrementare e adeguare la dotazione libraria come previsto dalla Convenzione tra il Comune di Cavalese ed il Comune di Carano
2. Realizzare nuove iniziative per il miglioramento del servizio prestato all'utenza presso il punto di lettura di Carano

Promozione / organizzazione delle altre strutture di carattere culturale

1. Riorganizzazione della forma di gestione dell'Azienda Municipalizzata Cinema Teatro, secondo chiare indicazioni che dovranno essere fornite dagli Amministratori
2. Patrocinio delle iniziative espositive che saranno organizzate nel triennio dal Centro Arte Contemporanea, nei limiti di stanziamento di bilancio.

Area progettuale 04.02 Promozione e realizzazione di iniziative di carattere artistico-culturale
--

Priorità programmatiche di triennio

L'assessorato alla Cultura del Comune intende, come in passato, sostenere attivamente tutte quelle iniziative che contribuiscono concretamente:

- alla crescita culturale dei ragazzi;
- alla nascita di iniziative che nascono nella scuola e si sviluppano all'esterno;

- alla valorizzazione delle associazioni che svolgono un ruolo di aggregazione sociale;
- alla crescita dell'offerta culturale aperta a tutte le classi di età;
- alla nascita di iniziative che sviluppino un senso di appartenenza al paese;
- a tutte le attività di promozione della storia locale.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE E DEGLI ENTI INTERESSATI

Le associazioni

Anche per il 2011 si intende sottolineare l'importante ruolo sociale e culturale, svolto dalle numerose associazioni presenti sul territorio, contribuendo al sostegno finanziario delle attività dalle stesse realizzate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Eventi musicali

Continua il costante impegno dell'Amministrazione nel campo della diffusione della cultura musicale, perché anche la musica, come la pittura e le altre discipline artistiche, sono il frutto di condizioni e percezioni umane che accompagnano la vita dell'uomo fin dall'antichità. La sua conoscenza diretta, attraverso concerti ed esibizioni varie, permette di comprendere e di vivere personalmente le emozioni di un percorso culturale senza confini. Nel corso del 2011 verranno proposti una serie di appuntamenti musicali e di percorsi preparatori all'ascolto dei diversi generi. Nel dettaglio verrà proposto un cartellone che comprende spettacoli di musica classica, di musica tradizionale e di musica contemporanea.

Giornalino comunale

Dopo alcuni anni di assenza, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma elettorale, ha deciso di riproporre ai propri concittadini il giornalino comunale "Cavalese". Il giornalino avrà lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e sociale, ma soprattutto quello di valorizzare l'attività di tutte le associazioni di volontariato che operano in paese.

Obiettivi triennali

Promozione/ coordinamento/ organizzazione e gestione di iniziative di carattere culturale

Organizzazione di incontri musicali ed altre attività, nell'ambito dei calendari di manifestazioni estive ed invernali e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Area progettuale 04.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili adibiti alla esplicazione di attività di carattere culturale ed artistico / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Per favorire la maggiore frequenza al cinema, si rende necessario aggiornare il sistema di proiezione in uso presso il cinema teatro, al fine di consentire la diffusione di film con il sistema tridimensionale (noto anche come cinema 3-D o cinema stereoscopico). Si tratta di film che, grazie ad alcune specifiche tecniche di ripresa, forniscono una visione stereoscopica delle immagini, per la cui corretta fruizione sono necessari accorgimenti tecnici sia per la proiezione (servono apparati aggiuntivi ai normali proiettori, e talvolta schermi appositi), che per la visione (occhiali).

L'amministrazione intende investire in tale ambito, previo finanziamento da parte della P.A.T. – per il quale sono già in corso specifiche trattative.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strutture e spazi destinati ad attività di carattere culturale secondo le esigenze che emergono di volta in volta
2. Incarico esterno per individuare soluzioni volte al contenimento della spese di gestione – con particolare riferimento al riscaldamento – dell'edificio Cinema/Teatro – Anno 2011
3. Acquisizione di attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di carattere culturale - sistema di proiezione cinematografica tridimensionale (previo finanziamento PAT) – Anno 2011
4. Ristrutturazione mosaico sopra terrazzo teatro e eventuali affreschi su facciate di edifici comunali – previo finanziamento - da realizzare nel triennio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 05
Azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto per la conduzione degli impianti sportivi ed interventi di manutenzione ordinaria dei medesimi
- Promozione/ realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Si tratta di un settore nel quale verranno effettuati, nel corso del triennio, ingenti investimenti, in relazione allo svolgimento nel 2013 dei Campionati Mondiali di Sci Nordico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 05.01
Esercizio degli impianti sportivi e manutenzione ordinaria dei medesimi

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Verranno confermati, nel corso del triennio, i trasferimenti alla S.A.G.I.S. Srl, necessari per garantire la copertura dei costi derivanti dal differenziale con i ricavi delle strutture, in forza dell'applicazione di tariffe concordate con l'Amministrazione e finalizzate a favorire la massima fruizione delle strutture da parte dell'utenza. I costi comprendono, tra l'altro, anche le manutenzioni ordinarie effettuate sulle strutture in gestione, che si prevederanno più contenute che negli ultimi anni, con riferimento alla piscina ed al Palacongressi, in relazione agli interventi di ristrutturazione di tali strutture, di cui si dirà all'area progettuale 5.3.

Rimane l'obiettivo principale relativo alla conduzione degli impianti sportivi, che dovrà essere mantenuta ad elevati livelli di funzionalità proponendosi, nel contempo, il contenimento dei costi di esercizio.

Obiettivi triennali

Acquisizione risorse per finanziamento impianti sportivi

Coinvolgimento dei Comuni contermini, utilizzatori degli impianti sportivi di Cavalese, in ordine alla partecipare agli oneri di gestione delle strutture sportive presenti sul territorio comunale

Priorità programmatiche di triennio

Si prevede il consolidamento delle iniziative sinora attivate ed in particolare la "Marcialonga di Fiemme e Fassa", le contribuzioni alle associazioni sportive, eventuali partecipazioni ad iniziative di promozione turistico-sportivo (candidature mondiali ecc....), per il cui dettaglio si rimanda al 5.3

Obiettivi triennali

//

Priorità programmatiche di triennio

Nel 2013 si terranno – per la terza volta, in Val di Fiemme, i Campionati Mondiali di Sci Nordico. Si tratta di un'importante occasione per rinnovare alcune strutture sportive e di supporto già presenti sul territorio, nonché di introdurre un nuovo piano della viabilità complessiva, messo in campo dalla Provincia con l'accordo dei Comuni, chiamati anche alla realizzazione di opere ed interventi collaterali.

Il triennio è pertanto caratterizzato dalla progettazione e realizzazione di tali opere – con particolare riferimento alle strutture sportive che dovranno essere operative nel 2013 e con probabile slittamento della fase realizzativa degli interventi connessi alla viabilità.

In quest'ambito è prevista la ristrutturazione dell'edificio Palacongressi, che verrà destinato, come per il passato, a centro di "supporto" ai Mondiali (uffici diversi, sale stampa, sale conferenze ecc....): nel 2012 si provvederà anche ad individuare un professionista esterno per la progettazione degli elementi innovativi correlati alla nuova viabilità (parcheggi di attestamento, rotonde ecc....)

L'Amministrazione intende inoltre organizzare una serie di eventi collaterali alla manifestazione sportiva, a valenza turistico-sportiva, quale motore di promozione della Valle per le numerose persone che saranno presenti in loco in occasione delle gare.

Il programma comprende anche un altro significativo intervento, quello relativo alla "Ristrutturazione della piscina comunale". Obiettivo del progetto è quello di risanare l'impianto, costruito nei primi anni 80, adeguandolo alle moderne esigenze e riqualificandolo mediante la realizzazione di nuove vasche da destinare ad attività di fitness, relax e bambini, la predisposizione di una nuova zona wellness (sauna finlandese, sauna 70°, percorso kneipp, bagno romano) e la realizzazione di un'area destinata alla cura della persona e/o all'attività fisio-terapeutica. La progettata struttura presenta inoltre interessanti soluzioni energetiche alternative, con interventi che consentono lo sfruttamento dell'energia solare per il riscaldamento dell'acqua e per la produzione di energia elettrica. I lavori sono stati appaltati nel corso del 2010 e sono attualmente in fase di realizzazione: il cronoprogramma dei lavori prevede la fine degli stessi nel 2012.

Dopo l'esecuzione, nel corso del 2007, dei lavori di ristrutturazione del tennis, per il 2010 è programmato un intervento di riqualificazione delle aree circostanti, a completamento dei lavori già eseguiti, peraltro subordinato alla realizzazione delle relative entrate ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta di legge.

Nel triennio, previo finanziamento da parte della P.A.T., è inoltre prevista la realizzazione di un campo da calcio con fondo sintetico in loc. Dossi a Cavalese: l'Amministrazione comunale è chiamata in tale caso ad

intervenire con una quota a finanziamento dell'intervento. Analogo intervento è inoltre previsto a copertura dei costi di sistemazione del sottopasso e pista da fondo della Marcialonga, realizzati in convenzione con il Comune di Predazzo.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e degli immobili comunali a servizio delle attività sportive

1. Mondiali di Sci Nordico 2013: progettazione interventi di ristrutturazione del Palacongressi (Anno 2011) e realizzazione intervento (entro 2013)
2. Mondiali di Sci Nordico 2013: progettazione opere connesse alla riorganizzazione del piano viabilità complessivo della valle, messo in campo dalla P.A.T. (entro anno 2012)
3. Ristrutturazione della piscina comunale – curare la fase di realizzazione lavori, garantendo il rispetto della tempistica prevista per la fine degli stessi e la riapertura al pubblico della struttura.
4. Sistemazione delle aree circostanti l'edificio a servizio del tennis – realizzazione entro il 2012.
5. Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli edifici/impianti sportivi di proprietà comunale in gestione alla SAGIS
6. Compartecipazione finanziaria agli interventi di realizzazione di un nuovo campo da calcio sintetico in loc. Dossi a Cavalese e di sistemazione del sottopasso e pista da fondo in loc. Masi (pista Marcialonga).

Promozione / realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo

1. Mondiali di Sci Nordico 2013: organizzazione di eventi collaterali di tipo turistico-sportivo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 06
Azioni e interventi nel campo turistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici
- Promozione/ organizzazione di servizi e manifestazioni di carattere turistico
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori funzionali allo sviluppo delle strutture e delle attrattive turistiche./ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 06.01
Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici

Priorità programmatiche di triennio

L'Amministrazione comunale investe significative risorse economiche ed umane nella valorizzazione e promozione del proprio territorio, convinta dell'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia e nel suo indotto.

Ci si propone di mantenere i servizi e le attività di sostegno alle iniziative promosse dall'Azienda di Promozione Turistica e dal Comprensorio per quanto attiene al servizio mobilità invernale (skibus)

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 06.02
Promozione / sostegno dei servizi e delle manifestazioni di carattere turistico

Priorità programmatiche di triennio

L'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia, giustifica il grande impegno del Comune nell'organizzazione e sostegno di importanti iniziative turistiche.

A seguito dell'assegnazione alla Valle di Fiemme dei Campionati del Mondo di Sci nordico del 2013, l'Azienda di promozione turistica ha coinvolto le Amministrazioni Locali al fine di creare tavoli tecnici per

individuare iniziative ed interventi strutturali da realizzare, entro il 2013, e finalizzati alla migliore riuscita dei Mondiali stessi. L'Amministrazione comunale di Cavalese partecipa fattivamente a tali iniziative, organizzando una serie di manifestazioni turistico-sportive, di cui si è già detto all'area progettuale 5.03 a cui si rimanda.

La sinergia tra gli assessorati del Comune, permette un costante confronto sulle esigenze del paese, nel limite delle disponibilità di personale. Le numerose manifestazioni turistiche (oltre cento) del periodo estivo e le numerose ed impegnative della stagione invernale, infatti, costringono la squadra operai ad un costante impegno nella predisposizione di spazi e strutture cercando di mantenere comunque inalterati i servizi.

Anche per le prossime stagioni turistiche, l'Amministrazione si farà carico di offrire ai residenti e agli ospiti un paese pulito e ospitale, ricercare altre possibili passeggiate a quelle già segnalate con la nuova cartellonistica nel corso della scorsa stagione estiva e valorizzare siti storici o panoramici al fine di rendere la permanenza a Cavalese ancora più piacevole, lasciando un ricordo indimenticabile del nostro paese. Inoltre, si intende proseguire con l'organizzare di riunioni con tutti gli operatori economici al fine di verificare le esigenze e le possibili iniziative volte al miglioramento dell'offerta turistica. Rilevante il ruolo assunto da questa collaborazione per l'organizzazione delle iniziative offerte nel mese estivo ed in particolare durante le vacanze natalizie con l'allestimento del Villaggio di Babbo Natale.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico

Obiettivi triennali

Organizzazione /allestimento di manifestazioni di carattere turistico

2. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Marcialonga" ed al "Tour de Ski"
3. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Desmontegada de le Caore"
4. Allestire e realizzare il calendario eventi estivi ed invernali del triennio, eventualmente previa acquisizione di parte del finanziamento mediante sponsorizzazioni di operatori turistici, commerciali ecc.. presenti sul territorio
5. Allestire e realizzare il calendario di eventi collaterali ai Mondiali di Sci Nordico 2013 (si rimanda a quanto detto al 5.3)

Area progettuale 06.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti di immobili/ impianti adibiti ad attività turistiche / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si rimanda a quanto già illustrato al punto 5.03 in relazione ai lavori di ristrutturazione del Palacongressi, da effettuarsi con fondi provinciali collegati alla Manifestazione sportiva Mondiali di Sci Nordico 2013.

Obiettivi triennali

Realizzazione di impianti ed attrezzature aventi rilevanza turistica

//

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 07
Pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico
- Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia
- Produzione di elaborati tecnici/ Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere a tutela e salvaguardia del territorio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 07.01
Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico

Priorità programmatiche di triennio

Le linee programmatiche fanno riferimento al programma di coalizione presentato in sede di elezioni amministrative ed alle novità in materia urbanistica introdotte dal governo provinciale.

Per quanto riguarda la politica urbanistica sono in itinere i lavori di revisione dello strumento urbanistico attraverso un processo che può essere suddiviso nelle seguenti fasi.

FASE 1

La revisione completa della schedatura dei centri storici, case sparse e patrimonio edilizio montano è stata recentemente approvata definitivamente; lo stesso dicasi anche per la Variante generale alle Norme Tecniche di Attuazione, che ha seguito lo stesso iter autorizzativo.

FASE 2

Questa fase, attiene ad una variante di assestamento riferita a valutazioni inerenti il fabbisogno edilizio abitativo primario, le aree alberghiere (in funzione anche e soprattutto dei mondiali 2013), l'ampliamento di aree artigianali e poco altro.

Il tutto con un aggiornamento delle cartografie, adeguate alle nuove simbologie provinciali.

Tale variante, è stata precedentemente sottoposta alla prima adozione da parte del consiglio comunale. Nel corso del 2011 si cercherà di concludere l'intero iter approvativo secondo le procedure di legge.

FASE 3

Questa fase dovrà necessariamente prevedere una revisione generale del P.R.G. e pertanto questo dovrà essere l'obiettivo primario, in urbanistica, dell'attuale consiliatura.

Obiettivi triennali

Redazione di elaborati tecnici concernenti la programmazione territoriale
Procedere alla conclusione della variante di assestamento al P.R.G.

Anno 2011 - incarico tecnico per redazione piano regolatore di illuminazione pubblica, ai sensi della L.P. 16/2007

Anno 2011 – incarico per redazione variante al P.R.G.

Anno 2012- addivenire ad una prima definizione della variante più generale del P.R.G. da sottoporre successivamente all'iter di legge.

Area progettuale 07.02 Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia

Priorità programmatiche di triennio

Parallelamente alle fasi esposte con riguardo all'Area progettuale 07/01 dovrà essere portata a termine la revisione del Regolamento edilizio comunale, prevedendo maggiore flessibilità per il recupero del patrimonio esistente ai fini abitativi primari ed introducendo ulteriori correttivi per quanto riguarda la superficie minima delle unità abitative nell'ambito di casi particolari ad oggi non contemplati o legati al dimensionamento della residenza ordinaria. Assecondando i disposti provinciali e statali di riferimento dovrà in generale essere garantita una semplificazione normativa, adottando quale base di riferimento regolamenti tipo di natura provinciale.

Obiettivi triennali

Adozione di provvedimenti a regolazione dell'attività edilizia
Curare l'istruttoria e l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale.

Area progettuale 07.03 Produzione di studi ed elaborati tecnici interessanti la pianificazione urbanistico-territoriale

Priorità programmatiche di triennio

Si intendono qui riportate le priorità programmatiche esposte con riferimento all'area progettuale 07.01 per quanto attiene alle connesse azioni programmatiche correlate a specifici investimenti

Obiettivi triennali

Si vedano gli obiettivi esposti con riguardo all'area progettuale 07.01

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 08
Azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione e manutenzione ordinaria della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici e della segnaletica
- Disciplina e controllo della circolazione stradale
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici/ della segnaletica e degli impianti di illuminazione/ Acquisizione dei relativi materiali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 08.01
Azioni ed interventi riguardanti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica / Azioni ed interventi riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica

Priorità programmatiche di triennio

I lavori previsti nella presente area progettuale riguardano attività ed interventi di natura ordinaria per garantire l'utilizzo della rete viaria in condizioni di sicurezza per pedoni ed autoveicoli. In particolare si tratta di interventi di manutenzione ordinaria delle strade, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, di servizio di sgombero neve, di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Questi interventi saranno individuati dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale ed appurato lo stato dei manti stradali.

A proposito della regolazione e del controllo della viabilità il Servizio di Vigilanza Intercomunale è chiamato a svolgere compiti di carattere educativo nei confronti di alunni e di residenti ed a operare controlli sistematici mediante sistemi di telerilevamento circa l'osservanza dei limiti di velocità.

Nel corso del 2011 sono previsti investimenti minori per la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica, anche con riferimento ai nuovi punti luce realizzati nel corso degli ultimi anni, nonché l'acquisto di materiale elettrico.

Obiettivi triennali

Azioni inerenti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica

1. Revisione del piano neve e delle modalità di organizzazione del servizio di sgombero neve, secondo nuove indicazioni fornite dall'amministrazione
2. Garantire ripristino segnaletica orizzontale entro fine del mese di maggio di ciascun anno
3. Riorganizzazione dei servizi di ordinaria manutenzione alla luce delle minori disponibilità in termini di risorse umane
4. Riorganizzazione dei servizi di ordinaria manutenzione alla luce delle minori disponibilità in termini di risorse umane

Iniziative volte a garantire la sicurezza della circolazione stradale

1. Si rimanda agli obiettivi indicati all'area progettuale 2.01 (educazione stradale nelle scuole, controlli velocità ecc....)

Area progettuale 08.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria delle rete viaria e delle sue pertinenze / degli impianti semaforici e della segnaletica nonché degli impianti di illuminazione pubblica ed acquisizione dei relativi materiali

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade della viaria dissestata.

Di seguito sono elencati gli interventi previsti nel triennio, in parte già finanziati ed in parte in area di inseribilità, fermo restando che per la legislatura, previo finanziamento, l'Amministrazione intende inoltre realizzare il marciapiede lungo la via Marco e nel tratto di strada che porta al parco giochi a Masi di Cavalese, sistemare il parapetto di via Paradisi e realizzare una nuova rotonda a Masi di Cavalese.

Lavori di manutenzione strade comunali

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria comunale, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, che vengono eseguiti, anno dopo anno, previa individuazione delle priorità effettuata dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale e appurato lo stato dei manti stradali, compresi gli interventi segnalati dal "Consiglio comunale dei ragazzi" di cui si dirà al programma 11.

Realizzazione opere urbanizzazione primaria zona Podera

Nel corso del 2009 è stato affidato l'incarico di progettazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per il completamento delle infrastrutture in zona Podera, in parte realizzate a cura dei privati. L'amministrazione intende farsi carico della progettazione di un'ulteriore parte di lavori, che saranno realizzati previo finanziamento.

Sistemazione muretti a secco a monte delle vie Molini e Pineta

Si tratta di un intervento per il quale è già stata predisposta la progettazione e presentata domanda di finanziamento alla P.A.T. L'obiettivo di tale intervento è quello di mettere in sicurezza i muretti che sostengono alcuni tratti delle vie indicate, in quanto muretti costruiti con tecniche ormai superate, che presentano pericolosi spancamenti a causa delle infiltrazioni d'acqua.

Sistemazione Strada Val Moena

L'intervento in argomento sarà realizzato nel corso del 2011, previo adeguamento del progetto che nel frattempo ha ottenuto il finanziamento da parte della P.A.T.

Asfaltatura Strada del Toi

L'intervento sarà realizzato nel triennio, subordinatamente al verificarsi delle risorse per finanziare la parte non coperta da contributo della P.A.T. – per il 2011 è comunque finanziata la spesa relativa alla progettazione.

Costruzione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico-sociale di Masi di Cavalese

In costanza della realizzazione del nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, si rende necessario costruire il marciapiede di accesso alla struttura, per garantire la sicurezza dell'utenza. Nel 2011 è pertanto finanziata la spesa per la progettazione dell'opera, necessaria per poter accedere ad eventuali contributi provinciali per la sua realizzazione.

Costruzione marciapiede in via Matteotti

I lavori di costruzione del marciapiede di via Matteotti, opera realizzata su delega della P.A.T., saranno appaltati nel corso del 2011 e realizzati entro il triennio.

Realizzazione posti macchina in via Carano

In occasione della realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo marciapiede di via Carano (opera in delega dalla P.A.T.), dovranno essere realizzati alcuni posti macchina. L'intervento è programmato e verrà comunque attuato subordinatamente alla realizzazione delle relative fonti di finanziamento.

Illuminazione pubblica-luminarie natalizie

L'Amministrazione pubblica intende investire nel settore indicato al fine di valorizzare l'immagine di Cavalese nel periodo invernale, quale volano dell'economia – basata fortemente sul turismo: si ritiene infatti necessario contribuire a “creare un'atmosfera” più intima, tradizionale ma moderna al tempo stesso.

Per ulteriori considerazioni sul settore si rimanda a quanto indicato nel Programma 14 (settore produttivo/elettrico) e nel Programma 06 (sviluppo turistico).

Dovrà essere garantito il completamento dei lavori appaltati nel corso dei precedenti esercizi (realizzazione marciapiede via Carano)

Obiettivi triennali

Realizzazione di nuovi tratti della rete viaria e di marciapiedi

Progettazione ulteriori settori di opere urbanizzazione primaria zona Podera, da realizzare previo finanziamento

Progettazione nuovo marciapiede a servizio nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, da realizzare previo finanziamento.

Realizzazione nuovo marciapiede di via Matteotti, opera in delega dalla P.A.T. (appalto nel 2011)

Completamento e rendicontazione marciapiede di via Carano (opera appaltata nel 2010).

Manutenzione straordinaria e ri-pavimentazioni della rete stradale

Asfaltatura strada del TOI

Sistemazione strada Val Moena (tratto Cascata-Crosette)

Sistemazione muri di contenimento delle vie Pineta e Mulini

Completamento dei lavori manutenzione straordinaria strade affidati nel corso del 2010.

Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario da valutare dopo la stagione invernale

Realizzazione di aree di sosta e di parcheggio

Realizzazione posti macchina in via Carano

Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica/manutenzione straordinaria esistente

Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario in base alle reali necessità

Acquisizione di attrezzature diverse per implementare il progetto relativo alle “luminarie natalizie”

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della

redazione del *PEG 2011* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 09
Gestione del servizio idrico integrato

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale delle reti idriche e fognarie ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo delle reti idriche, fognarie e degli impianti/ servizi di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 09.01
Gestione delle reti idriche e fognarie e dei servizi di depurazione ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono alla manutenzione delle reti tecnologiche anche attraverso operazioni che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi. Per il dettaglio degli interventi più importanti si rimanda all'Area progettuale 09.02.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 09.02
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete idrica, la rete fognaria e gli impianti di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono:

- alla manutenzione straordinaria delle reti tecnologiche che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi,
- al rifacimento di alcuni tratti della rete comunale obsoleta dell'acquedotto e delle fognature
- all'adeguamento al PGUAP per poter procedere, successivamente, al rinnovo delle concessioni a derivare acqua ad uso potabile

Gli interventi più significativi riguardano :

Sistemazione straordinaria delle opere di captazione idrica

Si tratta di un intervento che sarà realizzato previa progettazione atta ad individuare le effettive esigenze sulle diverse opere di captazione, che necessitano di un adeguamento straordinario.

Adeguamento al PGUAP ai fini rinnovo concessioni idriche ad uso potabile.

Le concessione a derivare di acqua pubblica sono state prorogate di diritto dalla Provincia Autonoma di Trento, fino al 31/12/2018. La proroga è stata però condizionata all'obbligo di adeguamento al PGUAP, a partire dal 01/01/2009 e secondo le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.

Secondo i disposti del PGUAP, i rinnovi e le nuove concessioni a derivare sono rilasciate in base al bilancio idrico, agli obiettivi di qualità ambientale, allo specifico utilizzo, alla verifica di funzionalità della rete alimentata, all'accertamento di eventuali dispersioni idriche e al risanamento delle stessa.

Con deliberazione della G.P. n. 3278 d.d. 19.12.2008 sono stati definiti gli adeguamenti necessari e i titolari di utenze ad uso potabile che sono tenuti ad adeguarsi, tra cui l'acquedotto Stava-Pampeago.

Necessita preliminarmente procedere alla stesura del piano di autocontrollo, sia per quanto riguarda i vari acquedotti civici sia per la parte dell'acquedotto Stava-Pampeago (nella cui gestione il Comune di Cavalese assume le funzioni di capo-fila), secondo le linee guida approvate dalla Del. G.P. n. 2906 dd. 1/12/2004 per le acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità in attuazione del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n. 31.

La procedura si struttura attraverso le seguenti tre fasi.

La prima fase prevede:

- Confronto tra lo stato attuale e le disposizioni del PGUAP;
- Modalità e censimento delle fonti di approvvigionamento;
- Previsione del fabbisogno;
- Descrizione del sistema acquedottistico;
- Raffronto tra i dati di concessione e l'attuale fabbisogno.

La seconda fase prevede:

- Rilievo e digitalizzazione della rete di distribuzione;
- Individuazione dei distretti ottimali;
- Campagna di monitoraggio di portate e pressione su adduzioni e rete;
- Bilancio idrico (confronto fra volumi in ingresso e in uscita);
- Localizzazione perdite e riparazione;
- Standardizzazione delle fasi per il mantenimento dell'efficienza.

La terza fase prevede :

- Previsione e tempistica degli interventi strutturali, gestionali e manutentivi per l'adeguamento al PGUAP;
- Eliminazione eventuali perdite e relativa tempistica;
- Eventuale rilascio del Deflusso Minimo Vitale, disposto dalla PAT;
- Verifica ed eventuale modifica o abbandono delle captazioni in base al reale utilizzo (di soccorso, ordinarie, straordinaria);
- Descrizione dei dispositivi da installare per garantire la limitazione della portata derivata;
- Piano di risparmio delle acque, campagna informativa, piano di emergenza e allarme, piano di intervento per approvvigionamento in caso di criticità;

Copia documentazione tecnica delle opere di captazione e definizione aree di salvaguardia.

Completamento e rendicontazione del progetto di Rifacimento di tratti diversi di rete fognaria ed acquedottistica.

Nel corso del 2010 sono stati appaltati i lavori di cui in oggetto, sulla base del progetto redatto dall'ing. Alessandro Pederiva e che prevede, in sintesi, il rifacimento di un tratto di fognatura che dalla frazione di Cavazzal porta alla località Milon, un tratto di acquedotto che dalla frazione Milon arriva al magazzino comunale di Valzelfena, passando per l'abitato di Chelò nonché di un tratto di acquedotto in loc. Costa a Masi di Cavalese.

Nell'arco delle legislatura, previo finanziamento, l'Amministrazione intende inoltre adeguare gli impianti di potabilizzazione presso le vasche in loc. Coppara e Bancoline, realizzare un nuovo tratto di acquedotto in loc. Piombe-Dossi, sostituire alcuni tratti attuali nelle vie Dolomiti e Val del Ronco, rifare un tratto di fognatura lungo il Rio Gambis.

Obiettivi triennali

Progettazione interventi di natura straordinaria rete idrica e fognaria.

Porre in essere tutte le attività preordinate all'adeguamento al PGUAP per il rinnovo delle concessioni idriche ad uso potabile di tutti gli acquedotti che servono l'abitato di Cavalese, e di quello denominato Stava-Pampeago.

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria e di revisione della rete idrica e fognaria
Manutenzione straordinaria reti secondo le esigenze che si manifesteranno di volta in volta
Manutenzione straordinaria opere di captazione delle sorgenti idriche

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esecuzione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 10
Azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU)/dei rifiuti speciali assimilati (RSA)/dei rifiuti riciclabili/ dello spazzamento delle strade e piazze
- Gestione e manutenzione ordinaria delle aree a verde e tutela dell'arredo urbano
- Interventi in materia di educazione, tutela e di controllo ambientale
- Promozione della cultura civica ed ambientale
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per il potenziamento delle aree a verde e di opere di salvaguardia ambientale / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 10.01
Gestione dei servizi di valorizzazione e di tutela del verde e dell'arredo urbano/ di educazione e di protezione ambientale / Conduzione e manutenzione ordinaria delle aree a verde
Gestione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti

Priorità programmatiche di triennio

Relativamente alle politiche ambientali e strategie d'ambito

L'Amministrazione, tenuto conto dell'importanza dell'ambiente anche quale volano dello sviluppo individuale delle persone e motore dell'economia locale, intende mettere in campo una serie di interventi che prevedono il recupero di passeggiate nelle zone ai margini del paese ed il recupero di angoli importanti nel paese (ad esempio il giardino a sud del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme, il Parco della Pieve, la parte storica alta e quella bassa del paese), oltre a garantire la messa in sicurezza del territorio, secondo le reali necessità.

Per quanto riguarda le iniziative collegate si rinvia al punto 10.02

Formazione e cultura ambientale

L'Assessorato alle Politiche Ambientali crede con convinzione che grandi energie vadano spese verso la formazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto indirizzando gli sforzi verso le nuove generazioni.

A tal proposito nel corso del 2011 sono previste, oltre alla ormai tradizionale festa degli alberi, la riedizione delle seguenti iniziative:

- adesione ad una giornata di promozione ambientale, in collaborazione con tutti i comuni della Valle, denominata "Fiemme Senz'auto, nella quale si inserirà la tradizionale "Festa dell'aria", che intende promuovere la cultura della sobrietà e del rispetto ambientale;
- un momento per la valorizzazione della fecondità della vita che troverà realizzazione con la "giornata della natalità", nella quale verrà messa a dimora nel Parco della Pieve un albero della memoria per tutti i bambini nati nel 2010. Questa iniziativa, da ripetere anche per gli anni successivi, ha lo scopo di stimolare il senso d'appartenenza delle nuove generazioni nei confronti della nostra comunità ma anche di responsabilizzare tutti i cittadini verso il futuro dell'umanità.
- una giornata dell'ecologia e di conoscenza sia del territorio locale che della fauna ittica; nello specifico verrà proposta la giornata riscopriamo il Rio Val di Ronco, con lo scopo di avvicinare la popolazione con questo torrente.

È inoltre prevista la realizzazione del progetto denominato "Acqua a portata di brocca" attraverso il quale si intende sensibilizzare e rieducare le persone a bere l'acqua del rubinetto, al fine anche di contribuire alla diminuzione generale dell'inquinamento, legato al trasporto, utilizzo e smaltimento delle bottiglie in plastica. Il progetto è supportato da apposita campagna informativa e dalla distribuzione – alle famiglie di Cavalese – di una brocca con un logo "ad hoc" (acqua del Lagorai), che prevede il coinvolgimento delle scuole e in particolare attraverso una visita all'acquedotto comunale e ad uno spettacolo teatrale dal titolo "acqua oro: un diritto dell'umanità".

Arredo e verde urbano

Verranno assicurati gli interventi di manutenzione ordinaria presso tutti i parchi cittadini (Parco della Pieve, Parco di Montebello, Parco ai Dossi, zona parco giochi a Masi di Cavalese) e delle aree a verde, assicurando, come per il passato la messa in opera di fioriere ed angoli fiorati.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti

A seguito della riorganizzazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, operato a partire da fine 2005, il Servizio viene direttamente gestito dalla Fiemme Servizi S.p.A., società *in house* costituita dalle amministrazioni pubbliche della Valle di Fiemme.

L'Amministrazione collabora marginalmente in tale ambito, con riferimento alla raccolta delle frazioni differenziate a mezzo delle campane, che, in alcuni casi, sono spostate in economia, al fine di garantire il servizio anche in zone del paese non raggiungibili con i mezzi della raccolta.

Il servizio di spazzamento strade viene assicurato in parte in economia, ferma restando la copertura della relativa spesa mediante tariffa.

Nel corso del 2010 è stata riorganizzata la raccolta dei rifiuti dei mercati mensili, operazione che verrà monitorata ed eventualmente estesa anche ai mercati bisettimanali ed stagionali.

Obiettivi triennali

Iniziative di formazione e cultura ambientale

Organizzazione iniziative denominate "Festa dell'aria/Fiemme senz'auto" e "Giornata della natalità"

Organizzazione giornata ecologica e di conoscenza del territorio locale.

Realizzazione progetto "Acqua a portata di brocca"

Area progettuale 10.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti le aree a verde, l'arredo urbano e la protezione ambientale la raccolta e lo smaltimento di rifiuti / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Relativamente alle politiche ambientali

In collaborazione con il Comune di Varena, è stato presentato un importante progetto di recupero – ripristino ambientale denominato "Strada del Fen" che interessa la parte alta di Cavalese nella zona di Montebello; si

tratta di un intervento che sarà realizzato a completo carico della P.A.T. attraverso il Servizio Ripristino Ambientale, quindi l'opera non risulta inserita nel presente programma di bilancio.

Interventi di valorizzazione paesaggistica ed ambientale

L'assessorato intende porre in campo una serie di interventi che prevedono:

- il recupero di passeggiate diverse (in zona Lucianella, nella zona del Campanile di S. Valerio)
- individuazione, attraverso un concorso di idee, della funzione a cui destinare la casetta "Ex Omni" presente al Parco della Pieve
- sostituzione giochi al Parco giochi di Masi di Cavalese

Arredo e verde urbano

Nel corso del 2010 è stato presentato al finanziamento il progetto di sistemazione dei percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis, area storicamente molto importante e che attraversa sull'asse nord sud tutto il centro storico. L'ambizioso progetto prevede il risanamento di tutta la zona ed il recupero delle passeggiate un tempo esistenti, lungo un percorso suggestivo e che permetterà di ammirare gli edifici storici da una prospettiva diversa.

Anche per il triennio si prevede l'acquisto di arredi per aree urbane ed extraurbane quali, fioriere, panchine, materiale vegetale, impianti irrigui ecc. nonché nuovi sforzi economici per lo sfalcio ed il mantenimento del verde urbano, in particolare per il Parco della Pieve, la zona bocce e Montebello. e località Cascata.

Si intende riproporre la pianificazione gestionale, affidata alla squadra dell'Azione 10, per le zone più periferiche al paese, quale forma di sostegno sociale a categoria di soggetti più svantaggiati, che peraltro garantiscono la cura del verde in modo del tutto soddisfacente.

Sicurezza del territorio

Dopo aver effettuato un intervento di somma urgenza per fronteggiare le cadute di massi a monte di via Avisio, l'Amministrazione intende realizzare, previo finanziamento della P.A.T. un intervento sistematico di consolidamento di tale fronte, a garanzia dell'incolumità delle abitazioni sottostanti.

Obiettivi triennali

Realizzazione opere attinenti alla raccolta rifiuti

//

Realizzazione di opere a tutela, sviluppo ed arredo delle aree a verde e tutela territorio

Sistemazione percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis (progettazione esecutiva nel corso del 2011 e realizzazione, previo finanziamento, nel triennio)

Progettazione interventi di valorizzazione ambientale

Organizzazione di un concorso di idee per individuare un possibile utilizzo della casa "Ex Omni" al Parco della Pieve

Realizzazione lavori di difesa versante sopra via Avisio

Acquisizioni dotazioni per sviluppo aree a verde ed arredo

Acquisto giochi per parco giochi di Masi di Cavalese

Acquisto nuovo automezzo per l'esecuzione di lavorazioni attinenti il settore

Acquisto dei materiali ed attrezzature necessarie per l'esecuzione, in economia, di interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 11
Promozione/ sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Interventi di supporto al funzionamento dell'Asilo Nido
- Concorso nell'assistenza ai minori ed alle famiglie di appartenenza/ Sviluppo di interventi attuativi delle politiche a favore dei giovani
- Concorso nell'assistenza agli anziani e nei servizi di prevenzione e sostegno per categorie in stato di bisogno (tossico-dipendenti/ portatori di handicap/ disadattati sociali / extra-comunitari e nomadi) / Interventi assistenziali nel campo delle abitazioni
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti le strutture a servizio degli interventi di carattere socio-assistenziale/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 11.01
Azioni ed interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dei giovani

Priorità programmatiche di triennio

POLITICHE SOCIALI

Il compito dell'Amministrazione in questo delicato ambito, ha competenze in materia di promozione delle politiche sociali e di opportunità per le persone e le famiglie, in coordinamento con le politiche per la non autosufficienza. Si occupa quindi in rete con le molteplici realtà associative formali ed informali di politiche educative, per l'infanzia e l'adolescenza e di politiche per lo sviluppo del volontariato socio-sanitario, dell'associazionismo e del terzo settore. Ha competenza in materia di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e contrasto alle nuove povertà, non solo materiali. La programmazione comunale e territoriale in attuazione alle normative vigenti, dovrà tener conto della radicale trasformazione dello Stato Sociale, richiamando l'assunzione di reciproche responsabilità all'impegno per la prevenzione e l'inclusione. Di seguito riporto una breve sintesi relativa alle varie aree di intervento.

FAMIGLIA

La famiglia, non è solo una dimensione privata: è una risorsa vitale per l'intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta o indiretta l'intera collettività. L'attenzione alla famiglia assume una dimensione strategica (trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata)

all'interno della quale si coinvolgono e si mettono in rete gli operatori pubblici e si valorizzano e si orientano i servizi erogati dai soggetti privati. Si vuole quindi riconoscere l'importanza dell'associazionismo familiare attore del processo di realizzazione di un **DISTRETTO FAMIGLIA a Cavalese** e poi in tutta la Valle di Fiemme. La Provincia di Trento, in data 26 novembre 2010 ha dato parere favorevole all'avvio di un distretto famiglia di Fiemme, del quale l'Amministrazione comunale di Cavalese è ente capofila. Dopo la crisi, la ricostruzione del nuovo modello di welfare dovrà porsi il problema di ricercare percorsi virtuosi ed inediti di protezione e promozione sociale e familiare idonei a garantire la sostenibilità dei costi e divenire volano di sviluppo. In questo contesto il Distretto Famiglia risulta strategico perché catalizza l'attenzione di molti operatori del territorio. Il distretto famiglia, inteso come circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale politiche differenti e conseguentemente attori diversi per ambiti, finalità e attività, operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il benessere familiare. Il distretto famiglia quindi stimola attori molto diversi a orientare e riorientare i propri prodotti o servizi sul benessere delle famiglie residenti e ospiti. Tale progetto inteso come quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale politiche differenti e conseguentemente attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il benessere familiare. Il distretto Famiglia consentirà:

- alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione, capitale sociale;
- alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche di carattere turistico e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, oltre che accrescere l'attrattività territoriale contribuendo allo sviluppo locale;
- di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale. Ecco dunque la grande novità del distretto famiglia, sulla quale l'amministrazione vuole fortemente investire: sostenere il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come luogo che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale.

Oltre a questo macro tema, si continuerà a confermare il sostegno al servizio Tagesmutter, gestito dalla Cooperativa **Tagesmutter del Trentino- Il Sorriso**, che grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e professionalità, continua a dare risposte positive ai nuclei familiari che si avvalgono dei servizi erogati. L'amministrazione di Cavalese conferma il proprio contributo per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie stesse (di fatto poi per buona parte coperto da finanziamento provinciale), anche con un contributo specifico, a parziale copertura del canone di locazione relativo all'appartamento, individuato quale sede del servizio. Unitamente poi alle altre Amministrazioni Comunali della Valle di Fiemme, si condividerà il sostegno economico e tutte le funzioni gestionali degli **asili nido** che la normativa vigente, attribuisce ai comuni: al già operativo asilo nido di Ziano di Fiemme e una volta avviato a quello di Castello di Fiemme.

POLITICHE GIOVANILI

Da alcuni anni, è crescente l'importanza attribuita alle politiche giovanili (fascia d'età compresa dagli 11 ai 29 anni). Questo perché tale impostazione rappresenta oggi, ovunque, una scelta strategica fondamentale per il futuro di un territorio. Non fa eccezione la Valle di Fiemme e quindi nemmeno Cavalese.

Negli anni a venire le nuove generazioni dovranno essere in grado di rispondere alle domande e alle sfide proposte dalla complessità di questo periodo storico, mantenendo le peculiarità che rappresentano la ricchezza del nostro territorio, ma attivando al contempo processi di innovazione e cambiamento necessari al mantenimento delle condizioni attuali, in prospettiva futura. Quanto messo in atto in questi anni ha cercato di offrire ai giovani, percorsi orientati allo sviluppo delle capacità di discernimento e di apertura alle nuove opportunità, mirati alla costruzione di progetti di vita mirati, scelti, soddisfacenti e coerenti. Su tutte le azioni ideate e proposte, al di là di altre opportunità che verranno proposte, i percorsi ai quali l'amministrazione comunale di Cavalese vuole dare continuità, in un'ottica di lavoro progettuale di rete e di prevenzione, sono **lo Spazio Giovani "L'Idea"** (al suo quinto anno di vita) e la coprogettazione al tavolo di lavoro del confronto e della proposta dei **Piani Giovani di Zona**, giunti anch'essi in Valle di Fiemme alla loro quinta edizione. Il centro di aggregazione giovanile intercomunale, prima esperienza in Valle di questo tipo e una delle poche su tutto il territorio provinciale, nata da una condivisione di sei Amministrazioni nel 2006, divenute otto negli anni successivi, nove nel 2009, dieci nel 2011 con l'adesione al progetto anche dell'Amministrazione di Comune di Predazzo (10 Amministrazioni su 11 di tutta la Valle, un esempio di lavoro territoriale di comunità!) ha da sempre avuto come Comune capofila Cavalese. Sicuramente vi sono margini di miglioramento, ma il ricco patrimonio di esperienze proposto dallo spazio Giovani, rappresenta un motore e un volano per molti spunti e proposte per i nostri giovani, in vari ambiti. Inoltre va ricordato, che una realtà di questo tipo, rappresenta un continuo osservatorio privilegiato della variegata condizione giovanile locale e uno strumento utile a fotografare tendenze, trend, atteggiamenti e valori messi in gioco.

La partecipazione al Piano giovani di Zona della Valle di Fiemme "Ragazzi all'Opera" ha permesso in questi quattro anni (è in via di approvazione da parte dei competenti uffici provinciali la quinta edizione) di lavoro

coordinato dal comprensorio C1 della valle di Fiemme prima e dalla neo costituita Comunità Territoriale della Valle di Fiemme ora, di mettere in rete tutte le Amministrazioni Comunali del nostro territorio, unitamente ad altre realtà che a vario titolo si occupano di giovani e di attuare una cinquantina di progetti tematici, rivolti ai giovani. Il tutto grazie a risorse organizzate e finanziarie garantite in parte dal territorio (Comuni, Comprensorio/Comunità Territoriale/privati) e in parte dalla P.A.T.

Obiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di famiglie, infanzia e giovani

Sostegno economico ai servizi Tagesmutter e asili nido

Sostegno economico alle famiglie attraverso il progetto "Family"

Realizzazione del Piano Giovani di Zona anno 2011

Realizzazione, previo finanziamento, del progetto "Distretto culturale per giovani della Valle di Fiemme"

Sostegno economico al "Centro Giovani L'Ida" di Cavalese – e coinvolgimento dei Comuni di Valle ai fini riparto della relativa spesa.

Per quanto attiene ad iniziative che comportano investimenti, si rimanda agli obiettivi dell'area progettuale n. 11.03

Area progettuale 11.02

Azioni ed interventi a favore degli anziani e di persone in stato di disagio nonché di iniziative di solidarietà e di pace

Priorità programmatiche di triennio

Le politiche sociali e sanitarie rappresentano il cardine del sistema di welfare e devono andare a costruire una rete integrata di servizi e di opportunità in grado non solo di rispondere a situazioni certificate di bisogno o di malattia, ma di operare sul piano della prevenzione e, in senso lato, di promuovere una maggior qualità della vita per tutti i cittadini all'interno delle nostre comunità.

ANZIANI

In Valle di Fiemme e Cavalese non fa ovviamente eccezione (così come in tutte le Alpi) il problema del futuro, ma già molto presente e sempre più pressante anche dal punto di vista dei costi sociali, è rappresentato dalla **popolazione sempre più anziana**. La sanità, così come è costruita, non può risolvere i problemi, in quanto costretta dai costi crescenti a deospedalizzare, quindi impegnare le famiglie a sacrifici, non solo economici, sempre più pressanti. Fondamentale deve essere anche l'apporto dell'amministrazione nel cercare di creare rete: fra le politiche sociali, la sanità, l'amministrazione.

Oltre a confermare quindi il proprio impegno nella promozione e valorizzazione all'importante contributo che questo segmento di popolazione dà alla vita di comunità, confermando il sostegno alle realtà associative, all'università del Tempo Libero e Disponibile (la sede di Cavalese è da anni la più frequentata a livello provinciale fra le sedi periferiche e la sua offerta formativa di ottimo livello, ma per questo argomento si rimanda alla relazione dell'Assessorato alla Cultura), e al Circolo Anziani. Le proposte e le iniziative che vedono protagonisti gli anziani, rappresentano coesione sociale e un esempio di cittadinanza attiva per le nuove generazioni, oltre opportunità di crescita umana e di esperienza.

ASSOCIAZIONISMO SOCIO-ASSISTENZIALE/ INTERVENTI CULTURALI PACE/ DIRITTI UMANI/ AMBIENTE

Valorizzare l'operato di tutte quelle realtà e organizzazioni non profit e del privato sociale che permettono ad un territorio di essere più democratico: più si è attenti ai più deboli, più si esercita democrazia. Attenzione a chi si occupa di prevenzione, ma anche di cura in ambito sociale e sanitario. Ma oltre al finanziamento è importante porre attenzione a temi quali la Cittadinanza Attiva, la Pace, i Diritti Umani, il Volontariato, la Solidarietà e le tematiche legate all'ambiente. L'anno 2011, dedicato dall'O.N.U. alle Foreste (ideale continuazione dell'anno 2010 dedicato alla Biodiversità), al Volontariato, ai Giovani, ma anche al 150esimo dell'Unità d'Italia rappresenta, unitamente all'adesione formale da parte di codesta Amministrazione alla Campagna mondiale della comunità di S. Egidio "Città per la Vita - città contro la pena di morte" e l'adesione al Progetto proposto dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace (un apposito progetto vede il Comune di Cavalese, ente capofila sul PGZ, di un percorso dal titolo: "La Pace in cammino/in cammino per la Pace") un trampolino importante per rimettere ancora al centro l'Educazione permanente e il confronto culturale.

SANITÀ E POLITICHE SANITARIE

Come noto, il Consiglio Provinciale ha approvato la nuova legge provinciale 23 luglio 2010, n.16 " Tutela della salute in provincia di Trento". Essa rappresenta, dopo quasi venti anni, la legge di riforma del servizio sanitario provinciale. Una legge "di sistema" che ridisegna, nella continuità l'intero assetto complessivo del servizio sanitario provinciale. La legge detta la nuova disciplina di organizzazione e funzionamento del servizio sanitario e prevede alcune disposizioni, che riguardano e coinvolgono gli Enti Locali. Fra le varie novità vi è anche la sostituzione dei comitati di distretto e l'assemblea dei distretti, rispettivamente con i Consigli per la Salute e la Conferenza dei Consigli.

In questa delicata fase di passaggio sarà fondamentale unitamente alla condivisione con le altre Amministrazioni Comunali (su proposta di questa Amministrazione di Cavalese, già dal mese di luglio si è costituito un apposito Tavolo di Lavoro - denominato del Confronto e della Proposta- composto da tutti gli Assessori alla Salute e alla Sanità degli undici paesi della Comunità Territoriale di Fiemme) discutere congiuntamente di alcune questioni fondamentali, quali su tutte il ruolo del neo costituito **CONSIGLIO PER LA SALUTE** e di seguito una serie di argomenti nevralgici per il futuro dei servizi sanitari provinciali e di conseguenza territoriali e per l'attuazione di uno dei principi cardine fissati dalla legge di riforma sanitaria, quello dell'"accessibilità dei servizi su tutto il territorio provinciale". Al di là della regia centrale della provincia, un ruolo determinante deve essere esercitato dagli Enti territoriali, quali primi e fondamentali rappresentanti ed interpreti delle esigenze e dei bisogni delle comunità locali. In questo orizzonte, Cavalese svolge da sempre, anche politicamente un ruolo importante ed attivo affinché il livello dei servizi si mantenga alto e di qualità e, laddove necessario, possa essere elevato.

Di tutti questi aspetti, la presenza delle Amministrazioni locali, e Cavalese in primo luogo, dovrà essere assolutamente indispensabile, costantemente attenta e propositiva. Puntare ad una vera integrazione socio-sanitaria sarà la vera chiave di volta per migliorare il livello assistenziale e far sì che il sistema sanitario, diventi un sistema realmente al servizio di tutti.

Alcune priorità sono comunque datate e sempre attuali e sarà premura di codesta Amministrazione segnalare con convinzione una serie di osservazioni, che rispondono a reali nodi problematici:

- l'Ospedale di Fiemme, dopo le note questioni che ne hanno rallentato i lavori, deve essere terminato (la conclusione definitiva dei lavori è prevista fra quattro anni).L'ampliamento è stato calibrato per rispondere oltre che alle esigenze della comunità,anche per far fronte al grosso afflusso turistico stagionale (sia invernale che estivo) che interessa la struttura;

- il PRONTO SOCCORSO va sistemato: servirebbe inoltre, un Medico Responsabile, ovvero un Primario o Direttore del Pronto Soccorso;

- legato a questo, il problema di ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA. Da anni si attendono risposte all'emergenza continua di una struttura che serve un bacino di utenza di due Valli a forte valenza turistica, che ospitano fino a 100.000 persone;

- il potenziamento dei servizi di riabilitazione e di fisioterapia;

- il mantenimento del punto nascite e del reparto di OSTETRICIA ;

- la sensibilizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche rispetto ai temi della promozione dell'educazione alla salute, al ben- essere e della promozione di comportamenti virtuosi, dovrà rimanere una priorità;

- la qualificazione degli Ospedali di Distretto e la conseguente volontà di rendere un territorio "accattivante" per poter far sì che professionisti particolarmente qualificati rimangano a lavorare nelle sedi periferiche. Nella riorganizzazione della rete ospedaliera trentina anche l'Ospedale di Fiemme dovrebbe rivestire quel ruolo di eccellenza più volte annunciato, si pensi al reparto di Ortopodia;

- un servizio di ANESTESIA/RIANIMAZIONE che garantisca la presenza costante (24 su 24) con reperibilità attiva all'interno dell'Ospedale. Anche su questa criticità dovranno essere rafforzati i dipartimenti funzionali che garantiscano la presenza e la rotazione del personale impiegato a Trento in tutti gli ospedali.

- la soluzione del problema (con esiti dannosissimi sulle famiglie) della carenza del servizio di NEUROPSCHIATRIA INFANTILE;

- potenziamento (miglioramento) dei servizi territoriali che devono far fronte alle situazioni di DISAGIO PSICHICO e di disagio legato all' uso abuso di alcool;

- la riduzione dei tempi di attesa per le visite in alcuni settori specialistici, quali UROLOGIA, OCULISTICA ed ECODOPLER;

- la realizzazione di un' adeguata soluzione logistica per i DONATORI di SANGUE. Ovviamente anche questo settore dell'ospedale è come gli altri (pronto soccorso....) si inserisce nel piano generale di ristrutturazione di tutto lo stabile.

Altro ambito sul quale lavorare fortemente in questi anni, riguarda uno dei problemi del futuro, anche per la nostra Valle: la popolazione sempre più anziana. Problemi quali la gestione di un anziano non più autosufficiente, demenze senili, morbo di Parkinson, Alzheimer, lungodegenze, lunghe riabilitazioni, NON possono essere lasciati in carichi alla sola gestione familiare. Bisogna iniziare a pensare ad una struttura di Valle INTERMEDIA, per ricoveri di medio periodo e riabilitazione anche intensiva, senza liste d' attesa, quindi personale MEDICO e PARAMEDICO, specializzato.

Due ottime esperienze sono appena nate, la **Fondazione "Il Sollievo"** (nata proprio per sollecitare innanzitutto l'attenzione sulle tematiche riferite al mondo degli anziani, ma poi per ragionare sulla possibilità di realizzazione di una struttura dinamica e flessibile che al suo interno, possa ospitare un malato terminale, alla persona che per breve tempo ha bisogno di essere ospitato e che per le sue caratteristiche, non rientra nella tipologia di ospite delle Case di riposo, né in quelle da ricovero ospedaliero) e l'**associazione "Rencureme"** che intende dare un contributo alla conoscenza e alla sensibilizzazione verso la malattia di Alzheimer. A queste due nuove realtà, l'amministrazione Comunale di Cavalese garantirà supporto e collaborazione convinti, proprio perché rappresentano, anche per come sono stati costituiti, un punto di partenza importantissimo.

Politiche di integrazione degli immigrati

In tale ambito è prevista l'organizzazione di corsi di italiano per stranieri, finanziariamente a carico della Provincia ed organizzati dai Responsabili delle Biblioteche. Analoga iniziativa è stata svolta nel corso del 2009 e 2010, con grande partecipazione da parte degli stranieri residenti in valle.

Obiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di soggetti in condizione di fragilità

Sostegno economico in relazione alle spese di smaltimento rifiuti per categorie di soggetti svantaggiati

Assunzione della spesa di ricovero nelle strutture residenziali per anziani nei casi di domicilio di soccorso

Concorso alla spesa di ricovero per diversamente abili, nei casi previsti per legge

Organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri

Organizzazione della festa annuale a favore degli anziani

Interventi a favore dell'associazionismo e della solidarietà sociale

Sostegno economico alle organizzazioni di volontariato o alle associazioni del settore

Area progettuale 11.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti immobili adibiti ad attività socio- assistenziali / acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si richiamano gli enunciati esposti fra le priorità programmatiche delle aree progettuali 11.01 e 11.02 e si espongono di seguito le azioni programmatiche correlate a specifici investimenti attuativi dei predetti enunciati

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di natura straordinaria interessanti le strutture dedicate ad iniziative di carattere sociale per l'infanzia e i giovani

Consolidamento dello spazio da destinare ai giovani

Compartecipazione alla spesa di realizzazione del nuovo asilo nido di Castello – Molina di Fiemme

Realizzazione del progetto "Aiutiamoci a studiare", previo finanziamento P.A.T. e altri comuni

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 12
Servizi necroscopici e cimiteriali

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Servizi di polizia mortuaria ed interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria dei cimiteri.
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari riguardanti i manufatti e le aree cimiteriali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 12.01
Servizi necroscopici e cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento cimiteriale in attuazione delle nuove normative.

Si dovrà inoltre far luogo alla revisione delle concessioni cimiteriali ed al loro rinnovo dopo aver definito le relative tariffe.

Obiettivi triennali

Regolamentazione e gestione delle concessioni cimiteriali

Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale in adeguamento alle disposizioni di legge

Individuare le concessioni cimiteriali giacenti e procedere al rinnovo di quelle scadute a seguito di formale provvedimento consiliare di definizione delle tariffe

Area progettuale 12.02
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti i manufatti e le aree cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Dovranno essere attivate quelle opere di manutenzione straordinaria che trovano specificazione nei sottoindicati obiettivi.

Sistemazioni diverse presso cimitero di Cavalese

Si rende necessario realizzare alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Cavalese, che attengono alla sistemazione della pavimentazione in porfido per accesso a zone diverse zone, alla sistemazione del sistema di scolo delle acque bianche presso il cimitero vecchio e alla sistemazione della croce.

Sistemazioni diverse presso cimitero di Masi di Cavalese

Si rende necessario procedere alla sistemazione del manto di copertura del muro di cinta del cimitero a Masi di Cavalese

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere e di lavori di manutenzione straordinaria interessanti i cimiteri

Sistemazione pavimentazioni, sistema di scarico acque bianche e crocefisso

Sistemazione manto di copertura del muro di cinta del cimitero di Masi – previo finanziamento

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 13
Azioni ed interventi nel campo delle attività economiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni ed interventi ordinari nel campo dell'agricoltura e della zootecnia
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori ed acquisizioni interessanti lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia
- Promozione/ sviluppo di attività produttive di interesse locale e di sostegno all'occupazione
- Regolazione/ disciplina e controllo dell'esercizio di attività commerciali/artigianali e professionali
- Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività economiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 13.01
Azioni ed interventi nel campo dell'agricoltura e della zootecnia

Priorità programmatiche di triennio

È impegno prioritario dell'amministrazione sostenere e qualificare l'agricoltura di montagna. Essa rappresenta un settore strategico all'interno del più ampio quadro economico locale, rivestendo aspetti che si riflettono tanto nella gestione e protezione del patrimonio ambientale, quanto nella promozione economico-turistica. Le prospettive per il futuro sono rappresentate da un incremento e da un rafforzamento della competitività delle zone rurali, attraverso la promozione di una produzione agricola sostenibile e compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Le ricadute saranno sia di ordine paesistico-ambientale (mantenimento di tutti quegli spazi aperti che concorrono ed edificare il paesaggio rurale locale), sia di ordine economico-sociale (mantenimento e creazione di posti lavoro), che, infine, di ordine turistico-ricreativo.

Si intende inoltre mantenere l'impegno contributivo a favore della Società Malghe e Pascoli per l'acquisto di concime e sale, nonché di eventuale attrezzatura o beni.

Si riconferma, inoltre l'impegno al sostegno della fecondazione artificiale, mediante contributo diretto agli allevatori interessati.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico.

Tra le manifestazioni di contorno della "Desmontegada", verranno riproposte, in collaborazione con Trentino S.p.A. e l'Istituto Agrario di S. Michele, gli incontri di degustazione e la "Mostra concorso dei formaggi

d'alpeggio", nonché, in collaborazione con la Federazione provinciale Allevatori, la mostra bovina delle Valli di Fiemme e Fassa, presso il Parco della Pieve.

Obiettivi triennali

Promozioni di iniziative a sostegno agricoltura e zootecnia

Fornire supporto amministrativo e logistico per la manifestazione "Desmontegada de le Caore" e manifestazioni di contorno.

Sostenere economicamente gli operatori del settore, attraverso contributi alla fecondazione dei bovini

Area progettuale 13.02
Realizzazione di opere ed interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia / acquisizioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Anche per il 2011, si intende proseguire con le iniziative intese alla valorizzazione delle strutture a favore dell'agricoltura e dell'allevamento locale.

Si intende proseguire con gli interventi finalizzati al miglioramento delle strutture e delle aree pascolive, quali:

- ulteriore intervento di bonifica pascolo di Malga Salanzada in area da concordarsi con gli allevatori;
- bonifica terreni in zona Val Armada
- sistemazione del piano viario nei pressi della Malga delle Manze di Salanzada;
- allacciamento alla rete idrica comunale di alcuni abbeveratoi siti sul pascolo alto di Salanzada;
- sistemazione della copertura della concimaia di Salanzada;
- sistemazione cancellate in legno al confine con Maso Coa

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere ed interventi riguardanti le strade interpoderali

Ulteriore intervento di bonifica pascolo e sistemazione del piano viario presso Malga Salanzada.

Sistemazione manto di copertura concimaia Salanzada

Bonifica in zona Val Armada

Realizzazione di strutture volte alla promozione ed allo sviluppo della zootecnia

Allacciamento alla rete idrica comunale di alcuni abbeveratoi siti sul pascolo alto di Salanzada

Area progettuale 13.03
Sostegno/ regolazione e disciplina delle attività produttive/ commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

Continua l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni alternative e migliorative dell'aspetto del paese e dell'organizzazione del settore delle attività produttive, commerciali ed artigianali, anche attraverso iniziative che trovano esposizione in altri programmi (si veda, ad esempio, il programma 07 con riferimento alla pianificazione del territorio ed il programma 06 con riferimento alle iniziative di sostegno al turismo).

Si richiamano le attività previste nell'area progettuale 13.01 a favore della categoria degli allevatori e produttori agricoli.

Area progettuale 13.04

Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività produttive, commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

//

Obiettivi triennali

//

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 14
Gestione dei servizi di carattere produttivo

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete stessa
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica/ Acquisizione di impianti e attrezzature
- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento/ salvaguardia delle aree forestali e boschive e di recupero del patrimonio immobiliare montano/ Acquisizione di dotazioni capitalizzabili
- Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo
- Completamento lavori straordinari interessanti il Macello comunale/ Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 14.01
Gestione dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete

Priorità programmatiche di triennio

Prosegue il momento particolarmente delicato per quanto riguarda la gestione dell'azienda elettrica comunale e questo induce le Amministrazioni proprietarie di tali Aziende a valutare attentamente gli investimenti e le scelte programmatiche.

L'amministrazione valuterà criticamente, nel corso del 2011, l'opportunità di mantenere l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Elettrica comunale ovvero di rinnovarlo prendendo in considerazione le opportunità previste per legge, tenendo conto della necessità di garantire forme di gestione più snelle, soprattutto in relazione ad eventuali nuovi settori in cui l'Azienda potrebbe cimentarsi.

Per questa ragioni, nel corso del 2011 si investirà, con prudenza, nel rinnovo della rete e potenziamento di cabine.

Si prevede la demolizione della vecchia cabina Colonia e la sua ricostruzione a norma di legge, per il punto di consegna principale da SET.

Nel corso del 2011, vista la situazione delicata e complessa, sono previsti investimenti minori per la manutenzione e la sistemazione di tratti dell'illuminazione pubblica con l'acquisto di materiale elettrico; altre opere programmate riguardano scavi, ripristini ed interventi vari sulla rete esistente.

Sulla base di apposita convenzione stipulata a fine 2009, e rinnovata a fine 2010, anche nel 2011 verrà prestato un supporto, sia per la parte amministrativa che tecnica, nella gestione dell'Azienda Elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Obiettivi triennali

Gestione contrattuale ed amministrativa delle utenze di energia elettrica

Garantire il supporto tecnico nella gestione della rete di distribuzione energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Area progettuale 14.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria della rete e degli impianti per la distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di impianti/ attrezzature

Priorità programmatiche di triennio

Rete di distribuzione elettrica

L'autorità competente per l'energia ha fissato per legge l'obbligo alle aziende distributrici di energia elettrica di sostituire i contatori esistenti con nuovi di tipo elettronico; tale operazione può essere frazionata su più anni e per il 2011 l'obbligo è di completare le acquisizioni iniziate negli anni scorsi.

Nel triennio è inoltre prevista la realizzazione della nuova cabina elettrica a Masi di Cavalese, in relazione all'intervento di costruzione del nuovo polo scolastico-sociale.

Nel corso del 2011 sarà incaricato un professionista per la predisposizione del progetto di ammodernamento e revisione della rete di distribuzione MT 20 KW, progetto che sarà realizzato negli anni successivi, previo finanziamento.

Ulteriori interventi saranno posti in essere in relazione ad iniziative edilizie – sia pubbliche che private – di una certa rilevanza, quali ad esempio realizzazione di nuove strutture alberghiere o del nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese.

Fonti energetiche alternative

Nell'ottica di valorizzazione e sfruttamento delle fonti energetiche alternative e rinnovabili sta procedendo la fase progettuale inerente il potenziamento ed il rinnovamento della centralina elettrica al Tabià; nel corso del 2011 si procederà con la progettazione necessaria all'acquisizione del parere della V.I.A. ed a seguire la progettazione definitiva.

Continua la fase realizzativa del progetto denominato "Interventi energetici alternativi per la frazione di Masi", per i quali viene offerto il supporto tecnico da parte dell'Ufficio tecnico comunale ed occorrerà effettuare apposita rendicontazione finale.

Nel corso del 2011 verrà realizzato, previa conferma del finanziamento, l'intervento di posa dei pannelli solari sugli edifici degli spogliatoi dei campi calcio, che prevede anche una fase di formazione per gli alunni, finalizzata alla sensibilizzazione nella conoscenza ed utilizzo delle fonti energetiche alternative.

Si vuole infine dare continuità al progetto di mobilità sostenibile, sperimentato per la prima volta nell'estate 2007 e ripetuto negli anni 2008 e 2009, che ha dato buone soddisfazioni sia in termini di promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale sia in materia di incentivazione al risparmio energetico, attivando il servizio di noleggio biciclette e mantenendo fruibili i percorsi appositamente realizzati.

Obiettivi triennali

Elaborazione di studi e di rilievi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative
Incarico progettazione a livello esecutivo per realizzazione nuova centralina in loc. Tabià.

Realizzazione opere ed interventi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative
Coordinamento attività di realizzazione del progetto denominato "Soluzioni energetiche innovative
riguardante la frazione di Masi" a cura del soggetto individuato nel 2009
Realizzazione progetto relativo alla posa di pannelli solari sugli edifici dei campi da calcio

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete di distribuzione della
energia elettrica / Acquisizione di attrezzature/ materiale a servizio dell'AEC
Realizzazione nuova cabina elettrica a Masi di Cavalese
Incarico progettazione a livello esecutivo interventi diversi sulla rete MT 20 KW (2011) e
realizzazione progetto, previo finanziamento (anni successivi)
Completamento procedure di acquisto dotazioni varie avviate negli anni precedenti.

Area progettuale 14.03 Gestione dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
--

Priorità programmatiche di triennio

Da sempre il patrimonio forestale riveste importanza peculiare per la collettività locale ed il Comune di Cavalese si è sempre impegnato a fondo nel perseguirne la migliore gestione. L'importanza di un' oculata gestione dei beni silvo-pastorali, oltre a consentire uno sfruttamento sostenibile delle risorse primarie, permette di conseguire notevoli altri benefici, quali il controllo idrogeologico del territorio, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (basti pensare alla funzione di rigenerazione dell'aria, di captazione dell'anidride carbonica e delle polveri), la fruizione in chiave ricreativa e turistica del territorio (benessere del frequentatore la montagna, raccolta dei funghi e dei piccoli frutti). Trattasi di servizi ed externalità positive, talvolta non direttamente monetizzabili, ma da tutti godibili, e per i quali gli investimenti previsti sono ampiamente giustificati.

Il precedente Piano di Assestamento dei beni silvo pastorali è scaduto alla fine del 2008. Quello valevole per il decennio 2009 - 2018 è in attesa di approvazione dai competenti organi provinciali
Le utilizzazioni ordinarie per l'anno 2011, si prevede possano attestarsi intorno ai 3.900 mc tariffari. L'introito relativo, al netto dell'i.V.A. di legge, si prevede in Euro 350.000,00, mentre le spese per l'utilizzazione si presumono in Euro 160.000,00.

Sono previsti lavori di manutenzione ordinaria alle strade forestali

Obiettivi triennali

Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale
Realizzare interventi di manutenzione della viabilità forestale

Area progettuale 14.04 Realizzazione di opere e di interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio forestale e boschivo / Acquisizione di servomezzi e di utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Il programma che l'Amministrazione intende proporre si pone in un'ottica di carattere politico-amministrativo destinata, oltre che al sostegno dell'agricoltura di montagna ed alla conservazione dei beni strutturali ed infrastrutturali attraverso la realizzazione di opere ed interventi che concretamente manifesteranno effetti positivi, anche ad un più ampio perseguimento di sviluppo ambientale sostenibile.

Lavori di sistemazione strada Val Moena: il progetto di sistemazione ed asfaltatura nel tratto Cascata – Crosette è stato presentato con la relativa richiesta contributiva ai competenti Servizi provinciali: per maggiori dettagli si rimanda all'area progettuale 08.03.

È prevista la sistemazione dei baiti di montagna in loc. Piombe ed in loc. Oseliera, la coibentazione del baito Massimini, la sistemazione di recinzioni al baito Tabià.

È prevista in oltre la messa in sicurezza delle barriere a rulli presso il ponte Tabià ed il ponte Roncazzi, nonché la recinzione delle "foghere" (aree di sosta attrezzate per il picnic) in loc. Piazzol e Tabià.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di risanamento / potenziamento delle aree forestali e boschive
Sistemazione baiti di montagna (Piombe, Oseliera, Massimini, Tabià)
Integrazione cartelli segnaletici delle zone di uso civico

Realizzazione di opere ed interventi diversi riguardanti le strade ed i percorsi forestali
Sistemazione barriere a rulli nei pressi dei ponti Tabià e Roncazzi
Recinzione "foghere" in loc. Piazzol e Tabià

Programmazione utilizzazione del patrimonio forestale e vendita legname.

Area progettuale 14.05 Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo
--

Priorità programmatiche di triennio

Considerate le valenze e gli aspetti socio – economici che la struttura garantisce, viene riconfermato l'impegno, anche economico, di mantenere per il futuro il servizio e la struttura destinata a macello comunale, oggetto di recente ristrutturazione.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 14.06 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria del Macello comunale / Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili
--

Priorità programmatiche di triennio

La rinnovata struttura ad uso Macello civico è stata riaperta nell'autunno del 2010, a seguito della ristrutturazione effettuata. Nel triennio si renderà pertanto necessario intervenire limitatamente alle

manutenzioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie, ovvero all'acquisizione di materiali non ancora approvvigionati.

Obiettivi triennali

Completamento acquisizioni dotazioni, nei limiti delle reali necessità

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2011* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto a Trento in data 29.10.2010 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Anni 2011-2013

COMUNE DI CAVALESE

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base delle proposte del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Restauro Campanile e fabbricato S. Valerio	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2	Realizzazione nuovo polo scolastico sociale di Masi	€ 1.283.688,21	€ 1.283.688,21
3	Sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	€ 8.080.000,00	€ 80.000,00
4	Spese d'investimento edificio scuola media	€ 422.000,00	€ 72.000,00
5	Mondiali di sci nordico 2013: ristrutturazione Palaecongressi e approntamento parcheggi	€ 4.800.000,00	€ 2.300.000,00
6	Sistemazione strutture campi tennis ed aree circostanti	€ 70.000,00	€ 70.000,00
7	Marcia piede a servizio nuovo polo scolastico	€ 340.000,00	€ 40.000,00
8	Lavori di manutenzione strade comunali /segnaletica/Podera	€ 390.000,00	€ 390.000,00
9	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	€ 120.000,00	€ 24.000,00
10	Realizzazione strada Val Moena - Cascata . Tabià	€ 200.000,00	€ 200.000,00
11	Sistemazione muretti a monte via Pineta e via Mulini	€ 170.000,00	€ 51.000,00
12	Manutenzione straordinaria acquedotti/opere di captazione acquedotto Cavalese	€ 150.000,00	€ 150.000,00
13	Interventi straordinari acquedotto Stava Pampeago	€ 80.000,00	€ 80.000,00
14	Arredo e sistemazione zone verdi	€ 220.000,00	€ 140.000,00
15	Sistemazione percorsi e alveo lungo Rio Gambis	€ 500.000,00	€ 500.000,00
16	Interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	€ 380.000,00	€ 80.000,00
17	Lavori di Difesa versante Via Avisio	€ 220.000,00	€ 60.000,00
18	Sistemazioni diverse presso cimiteri Masi e Cavalese	€ 190.000,00	€ 90.000,00
19	Sistemazioni malghe e pascoli	€ 135.000,00	€ 75.000,00
20	Pannelli solari sul tetto spogliatoi campi calcio	€ 43.000,00	€ 5.000,00
21	Realizzazione progetto "Interventi sulla rete MT 20kv"	€ 925.000,00	€ 75.000,00
22	Realizzazione e allestimenti cabine elettriche	€ 150.000,00	€ 50.000,00
23	Centralina idroelettrica Val Moena	€ 2.525.000,00	€ 25.000,00
24	Valorizzazione percorsi in bosco	€ 150.000,00	€ 20.000,00
25	Impianti fotovoltaici su edifici comunali diversi	€ 300.000,00	
26	Nuovo magazzino comunale	€ 1.000.000,00	
27	Manutenzione strade forestali diverse	€ 300.000,00	
28	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	€ 200.000,00	
		€ 23.413.688,21	€ 5.930.688,21

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE					Anni 2011-2013
COMUNE DI CAVALESE					
Scheda 2					
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		anno 2011	anno 2012	anno 2013	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 210.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	€ 852.020,00	€ 431.000,00	€ 20.000,00	€ 1.303.020,00
3	Fondo per le opere di interesse provinciale	€ 1.283.688,21			€ 1.283.688,21
4	concorso spese comuni convenzionati	€ 60.100,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 90.100,00
5	Leggi di settore	€ 2.349.880,00	€ 406.000,00		€ 2.755.880,00
6	Sovra canoni BIM	€ 0,00	€ 168.000,00	€ 120.000,00	€ 288.000,00
TOTALI		€ 4.575.688,21	€ 1.110.000,00	€ 245.000,00	€ 5.930.688,21

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE					Anni 2011-2013
COMUNE DI CAVALESE					
Scheda 2a					
Fonti di finanziamento presunte					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		anno 2011	anno 2012	anno 2013	
1	concorso spese comuni convenzionati	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 370.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 660.000,00	€ 660.000,00
3	Fondo per le opere di interesse provinciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00
4	Leggi di settore	€ 208.000,00	€ 2.875.000,00	€ 900.000,00	€ 3.983.000,00
5	Mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
6	vendita terreni e immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
7	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 720.000,00	€ 920.000,00
TOTALI		€ 248.000,00	€ 3.075.000,00	€ 14.110.000,00	€ 17.433.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE				Anni 2011-2013			
COMUNE DI CAVALESE							
				Scheda 3			
				Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti			
Codifica categoria programma RPP	Priorità categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
				Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
1.10	2	Restauro Campanile e fabbricato S. Valerio	70.000,00		70.000,00		
3.04	1	Progettazione per la sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	80.000,00	80.000,00			
3.04	1	Realizzazione nuovo polo scolastico sociale di Masi	1.283.688,21	1.283.688,21			
3.04	1	Spese d'investimento edificio scuola media	72.000,00	22.000,00	25.000,00	25.000,00	
5.03	1	Mondiali di sci nordico 2013: ristrutturazione Palacongressi 90%	2.300.000,00	2.200.000,00	100.000,00		
5.03	1	Sistemazione strutture campi tennis ed aree circostanti	70.000,00		70.000,00		
8.03	1	Progettazione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	40.000,00	40.000,00			
8.03	1	Asfaltatura e sistemazione strada del Toi	24.000,00	0,00	24.000,00		
8.03	1	Lavori di manutenzione strade comunali/segnaletica straordinaria/Podera	390.000,00	230.000,00	80.000,00	80.000,00	
8.03	1	Realizzazione strada Val Moena - Cascata - Tablà	200.000,00	200.000,00			
8.03	2	Sistemazione muretti a monte via Pineta e via Mullini	51.000,00		51.000,00		
9.02	1	Manutenzione straordinaria acquedotti	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
9.02	1	Interventi straordinari acquedotto Stava Pampeago	80.000,00	80.000,00			
9.02	1	Manutenzione straordinaria delle opere di captazione acquedotto Cavalese	60.000,00		60.000,00		
10.03	1	Sistemazione percorsi e alveo lungo Rio Gambis	500.000,00	50.000,00	450.000,00		
10.03	1	Progettazione interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	80.000,00	80.000,00			
10.03	1	Arredo e sistemazione zone verdi	140.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	
10.03	2	Lavori di Difesa versante Via Avisio	60.000,00	20.000,00	40.000,00		
12.02	1	Sistemazioni diverse presso cimiteri Masi e Cavalese	90.000,00	90.000,00			
13.02	1	Sistemazioni malghe e pascoli	75.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	
14.02		Progettazione e Realizzazione progetto "Interventi sulla rete MT 20kV"	125.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	
14.02		Pannelli solari sul tetto spogliatoi campi calcio	5.000,00	5.000,00			
14.02		Realizzazione e allestimenti cabine elettriche	50.000,00	50.000,00			
14.02		Centralina idroelettrica Val Moena	25.000,00	25.000,00			
14.04		Valorizzazione percorsi in bosco sul PSR	20.000,00	20.000,00			
Totale disponibilità				€ 5.930.688,21	€ 4.575.688,21	€ 1.110.000,00	€ 245.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE					Anni 2011-2013			
COMUNE DI CAVALESE								
Scheda 3a								
Quadro pluriennale delle opere pubbliche								
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti								
Codifica categoria programma RPP	Priorità categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		
			Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie		
1.10	2	Nuovo magazzino comunale	1.000.000,00			1.000.000,00		
3.04	2	Sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	8.000.000,00			8.000.000,00		
3.04	2	Spese d'investimento edificio scuola media	350.000,00			350.000,00		
5.03	2	Mondiali di sci nordico 2013	2.500.000,00		2.500.000,00			
8.03	2	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	300.000,00			300.000,00		
8.03	2	Asfaltatura e sistemaz strada del Toi	96.000,00		96.000,00			
8.03	2	Sistemazione muretti a monte via Pineta e via Mulini	119.000,00		119.000,00			
9.02	2	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	200.000,00			200.000,00		
10.03	2	Interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	300.000,00			300.000,00		
10.03	2	Lavori di Difesa versante Via Avisio	160.000,00		160.000,00			
12.02	2	Sistemazioni diverse presso cimiteri	100.000,00			100.000,00		
10.03	1	Arredo e sistemazione zone verdi	80.000,00	80.000,00				
13.02	2	Sistemazioni malghe e pascoli	60.000,00			60.000,00		
14.02	2	Realizzazione progetto "Interventi sulla rete MT 20kv"	800.000,00		200.000,00	600.000,00		
14.02	2	Pannelli solari sul tetto spogliatoi campi calcio	38.000,00	38.000,00				
14.02	2	Impianti fotovoltaici su edifici comunali diversi	300.000,00			300.000,00		
14.02	2	Realizzazione e allestimenti cabine elettriche	100.000,00			100.000,00		
14.02	2	Centralina idroelettrica Val Moena.	2.500.000,00			2.500.000,00		
14.04	2	Manutenzione strade forestali diverse	300.000,00			300.000,00		
14.04	2	Valorizzazione percorsi in bosco sul PSR	130.000,00	130.000,00				
Totale disponibilità			17.433.000,00	248.000,00	3.075.000,00	14.110.000,00		